

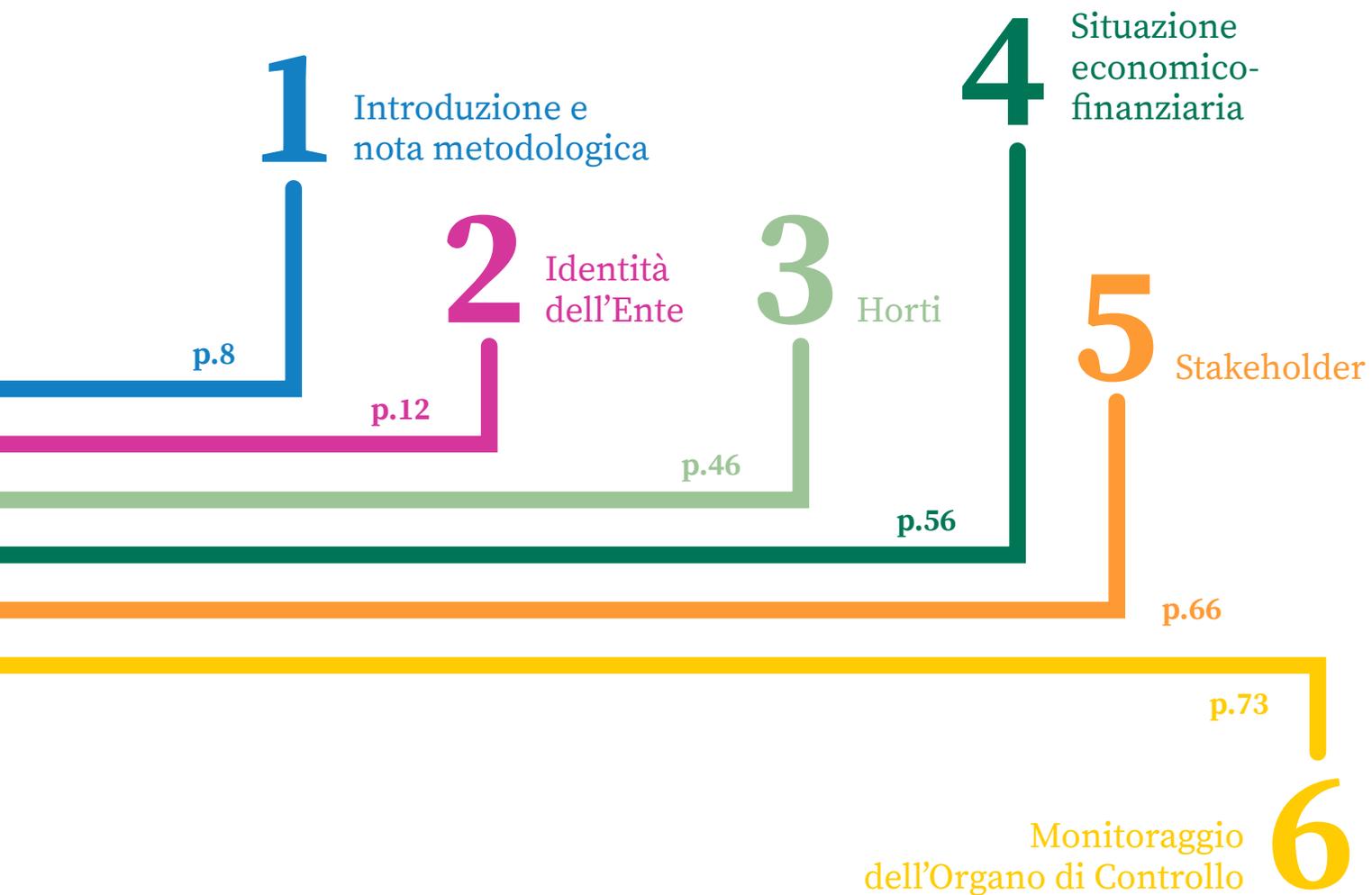


1561 PAVIA
ALMO COLLEGIO
BORROMEO



Bilancio Sociale 2024









Dati anagrafici

Sede

Piazza del Collegio Borromeo 9, Pavia (PV)

Codice Fiscale

80000010183

N. iscrizione persona giuridica in Prefettura

U.T.G. n. 304 pagina 364

Fondo di dotazione

Euro 40.514.736

Forma Giuridica

Fondazione Privata, Ente Morale

Settore di attività prevalente (ATECO)

85.42.00

Attività di interesse generale prevalente

**Collegio Universitario di merito legalmente
riconosciuto**

Data chiusura dell'esercizio del presente bilancio sociale

31/12/2024

Data di redazione del presente bilancio sociale

all'approvazione dell'organo competente

26/05/2025



Lettera del Presidente

Il 2024 ha segnato per il nostro Collegio e la Fondazione un altro anno ricco di progetti e iniziative che hanno rafforzato il nostro impegno nel promuovere la formazione dei giovani di talento attraverso lo sviluppo di competenze, la valorizzazione del merito e il benessere della comunità.

Sono convinto che l'offerta di occasioni di dialogo e di confronto, attraverso la promozione dell'interazione tra discipline, generazioni e territorio, debba continuare ad ispirarci per generare un impatto positivo e duraturo.

Il nostro Bilancio Sociale 2024 rappresenta uno strumento di trasparenza e riflessione sul valore generato nel tempo, ma anche un racconto corale di relazioni, esperienze e risultati.

È un documento destinato a rimanere nel tempo, una sorta di album di fotografie, oggi pressoché istantanee ma che, a distanza di anni, ci consentiranno di ripercorrere e ricordare l'evoluzione della nostra azione.

Davvero tante le iniziative che hanno caratterizzato l'attività svolta nel corso del 2024.

Troverete nelle pagine che seguono molte informazioni e dettagli sui numerosi corsi e sui nuovi insegnamenti attivati in Collegio e accreditati dall'Università degli Studi di Pavia come pure sul corso di dottorato in Humanities Technology and Society organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione Collegio San Carlo di Modena o, ancora, i corsi in lingua straniera e la stagione musicale e gli accordi di collaborazione con enti e istituzioni.

Come ogni anno, il Collegio ha poi organizzato numerosi cicli di conferenze, che hanno beneficiato della presenza di illustri relatori e la partecipazione di un pubblico attento e interessato. Lo stesso dicasi per la stagione concertistica, l'ospitalità di eventi in programma nel festival La Milaneseana, le performance realizzate nell'ambito del progetto Istante Dante.

Ma se dovessi dire quali sono le principali iniziative che hanno visto impegnato il Collegio nell'anno 2024 non avrei esitazioni nel ricordare la nascita della Fondazione Horti, il parco aperto pubblico, su un'estensione di 35.000 metri quadri, che coniuga natura, arte ed etica, e l'insediamento del nuovo comitato scientifico, che ha visto l'adesione di illustri personalità del mondo accademico, istituzionale, scientifico e culturale, accomunate dalla volontà e dall'impegno di concorrere a rendere le iniziative del Collegio sempre più prestigiose e qualificate.

La nostra è una missione immutata nel perpetuare valori e perseguire obiettivi che si tramandano nel tempo, richiedendo peraltro il costante adeguamento ad una realtà in continua evoluzione. Dobbiamo continuare a guardare con attenzione all'impatto concreto e misurabile del nostro operare, in particolare per gli aspetti che concorrono a promuovere la formazione dei giovani di talento, privilegiando il merito, soprattutto di quanti provengono da famiglie con minori disponibilità economiche.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che, con il loro coinvolgimento, ci hanno consentito di realizzare i nostri obiettivi e, mi sia consentito, un grazie particolare soprattutto al Rettore del Collegio, Don Alberto Lolli che, con quotidiano impegno, entusiasmo e dedizione, ne ha moltiplicato il valore..

Pavia, 20 giugno 2025

Prof. Avv. Vincenzo Salvatore
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lettera del Rettore



Nel 2024 abbiamo rinnovato il Comitato scientifico. Con grande generosità, illustri personalità del mondo accademico hanno dato la loro disponibilità a contribuire alla crescita del Collegio.

Trasformarsi è un atto di coraggio. In un'istituzione come la nostra, in cui spesso le regole, i ruoli e le abitudini sembrano immutabili, scegliere di cambiare – come individui e come comunità – significa mettersi in discussione, perché nulla sia dato per scontato. Eppure, è proprio attraverso la trasformazione che il Collegio è riuscito a restare vivo, autentico e al passo con i tempi.

Trasformarsi non vuol dire cancellare il passato, ma saperlo rileggere con occhi nuovi. Significa ascoltare, imparare, e accogliere la novità.

“Convertitevi o morirete” (Lc 13,3) disse un giorno il Rabbi di Galilea senza toni minacciosi.

Cambiate o sarete finiti; risorgete sin da oggi o sarete destinati alla morte; cambiate mentalità, abitudini e atteggiamento o non avrete futuro, perché “senza rinascita niente è del tutto vivo” (M. Zambrano).

Chi, come me, lavora o vive dentro il Collegio ha una doppia responsabilità: quella di portare avanti la sua funzione, ma anche quella di interrogarla, di migliorarla. Il rischio più grande è l'immobilismo, che è la strada più semplice.

Trasformarsi richiede visione, pazienza, e un senso profondo di comunità. Non si cambia da soli: si cambia insieme. E quando un'istituzione accetta di mettersi in discussione, di accogliere il nuovo, allora non solo cambia la sua forma, ma ritrova anche il senso più profondo della sua esistenza.

Perché in fondo, trasformarsi non è solo un gesto di rinnovamento: è un atto di speranza.

Pavia, 20 giugno 2025

Alberto Lolli
Rettore

1

Introduzione e nota metodologica

“

*Gloriam praecedit
Humilitas. Humilitas
alta petit.* La virtù che
diventa il fondamento
della vera grandezza
dell'uomo perché
spinge a puntare
in alto. Non c'è
grandezza senza
umiltà.

”

Giovanni Paolo II
Discorso al Collegio Borromeo
3 novembre 1984

Finalità e caratteristiche

Per la stesura del Bilancio Sociale vengono seguite le nuove disposizione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9/8/2019) oltre alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni No Profit” edite dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, i documenti del GBS Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e le Linee Guida proposte dalla *Global Reporting Initiative*.

L’arco temporale cui si riferisce il presente lavoro è l’anno solare **2024** che, per la non coincidenza dell’anno accademico con il solare, prenderà in considerazione i dati relativi all’ultimo semestre dell’**a.a. 2023/2024** ed al primo semestre dell’**a.a. 2024/2025**.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione.

Il Bilancio Sociale:

1. consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
2. costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall’Organizzazione nel tempo;
3. favorisce lo sviluppo, all’interno dell’Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una

gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale, affinché costituisca uno strumento di informazione efficace, deve rispettare alcune condizioni essenziali, in parte interne all'Organizzazione No Profit che redige il documento e, in parte, di natura più propriamente tecnica. Più precisamente:

- l'Organizzazione deve considerare la pluralità dei propri stakeholder, indicare il tipo di relazione esistente con i medesimi e valutare la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni e aspettative; il rispetto di queste condizioni può anche non essere raggiunto nel breve periodo, ma deve certamente costituire un obiettivo del redattore del Bilancio Sociale da perseguire nel tempo;

- la redazione del Bilancio Sociale prevede il coinvolgimento degli organi di governo, della struttura amministrativa, degli operatori interni all'organizzazione e delle diverse categorie di stakeholder;
- la rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative relative alle attività svolte dall'Organizzazione No Profit contenute nel Bilancio Sociale deve essere puntuale e continuativa (annuale); presupposto essenziale è la creazione di un sistema informativo che entri a far parte degli ordinari strumenti di lavoro dell'organizzazione e sia idoneo a sistematizzare e aggiornare nel tempo gli indicatori utilizzati per la rendicontazione.



Nella stesura del proprio Bilancio Sociale, l'Organizzazione No Profit deve rispettare i seguenti principi:

- **chiarezza**: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza**: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza**: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione**: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza**: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità**: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza**: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità**: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.





CAROLVS BOROMEVS CAR.

Identità dell'Ente

Origine e Storia

“

[Il Cardinal Federigo] entrò poco dopo nel Collegio fondato da questo [il cugino Carlo Borromeo] in Pavia e che porta ancora il nome del loro casato. ”

Alessandro Manzoni
I Promessi Sposi
cap. XXII

Il Collegio Borromeo nasce nel 1561 per iniziativa di Carlo Borromeo (1538/1584): membro di una delle famiglie aristocratiche più potenti e longeve del territorio lombardo fin dal Medioevo, arcivescovo di Milano, cardinale, santo, come testimonia lo stretto rapporto con i duchi di Milano, Visconti e Sforza, simboleggiato nell'emblema dei tre anelli borromaici (parte ancora oggi dello Stemma del Collegio).

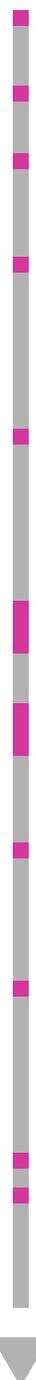
L'idea di un'istituzione collegiale nasce in Carlo molto precocemente, attraverso la sua esperienza diretta del mondo universitario. Avendo studiato ed essendosi laureato in Utroque iure all'Università di Pavia (l'antico studium fondato nel 1361, unica sede universitaria dello Stato di Milano), ha un'idea molto chiara delle esigenze e delle condizioni di vita della popolazione studentesca, spesso

priva di una dignitosa collocazione durante i lunghi anni del percorso universitario. Il progetto che il giovane Borromeo, chiamato a Roma e creato cardinale, prospetta al pontefice Pio IV (Giovanni Angelo Medici, suo zio per parte materna) si inserisce in un quadro complessivo di riforma pedagogica rivolta ai vari settori della società. Il Collegio Borromeo dovrà accogliere gratuitamente giovani intenzionati a formarsi nelle varie discipline accademiche (giuridiche, mediche, letterarie, filosofiche, scientifiche), i quali, pur appartenendo a famiglie della nobiltà e successivamente della borghesia, non abbiano i mezzi finanziari necessari per potersi mantenere agli studi. Gli aspiranti alunni, allora come oggi, venivano selezionati da una commissione di professori che doveva saggiarne la

preparazione scolastica ed erano poi costantemente seguiti nel loro percorso di crescita intellettuale e sollecitati al mantenimento di un livello eccellente nei risultati accademici, necessario per mantenere il posto in Collegio. Altrettanto importante, nelle intenzioni del fondatore, era la formazione etica degli alunni, impostata secondo le linee-guida della Riforma cattolica e simboleggiata dal motto “humilitas”, da lui scelto per il Collegio: qualità fondamentale di ogni aspirazione a porre la propria eccellenza culturale e professionale al servizio della società.

Il Pontefice recepisce le istanze educative e lungimiranti di questo progetto, finalizzato alla promozione degli studi e alla formazione di una nuova classe di professionisti, amministratori, giuristi, uomini di cultura e di scienza, e ratifica la fondazione del Collegio con la Bolla datata 15 ottobre 1561. Con ulteriori atti viene attribuita alla nascente istituzione la base economica (rendite e patrimoni fondiari) necessaria alla sua costruzione e alla sua stabile durata nel tempo.

Carlo affida il progetto, altrettanto ambizioso, per l'edificio del Collegio al suo architetto di fiducia Pellegrino Pellegrini detto il Tibaldi. Il grandioso palazzo, che riflette la formazione romana e i modelli michelangioteschi dell'architetto e il prestigio personale e familiare del committente, viene avviato nel 1564 e si sviluppa in una vasta area ai margini sudorientali del centro storico di Pavia. I lavori sono ancora in corso nel 1581, quando viene ospitato il primo gruppo di studenti, tra i quali il cugino di Carlo, Federico Borromeo (1564-1631). Il celebre “cardinal Federigo” dei Promessi sposi di Alessandro Manzoni sarà dal 1584 anche il primo Patrono del Collegio alla morte prematura di Carlo, che aveva legato l'amministrazione dell'istituzione pavese alla propria famiglia. A Federico (cardinale, arcivescovo di Milano, grande uomo di cultura, fondatore della Biblioteca, Pinacoteca e Accademia Ambrosiana)

- 
- 1561 **Fondazione del Collegio**
Bolla di Papa Pio IV
 - 1564 Posa della prima pietra
 - 1581 Ingresso dei primi studenti
tra cui Federico Borromeo
 - 1587 Costituzioni del Collegio
 - 1818 Completamento lato sud
del Palazzo e Giardino
ottocentesco
 - 1915 I Guerra Mondiale
1919 Collegio Ospedale Militare
 - 1943 II Guerra Mondiale
1945 Collegio Ospedale Militare
 - 1977 Apertura della
Sezione Laureati
 - 2009 Apertura della
Sezione femminile
oggi Palazzo moderno
 - 2022 Inaugurazione di Horti
2024 Nascita della Fondazione
Horti ETS



si devono: il completamento dell'edificio, con l'importante intervento di Francesco Maria Ricchino, che realizza entro il 1629 il giardino recintato in connessione con la facciata orientale del palazzo; la magnifica decorazione ad affresco del Salone di rappresentanza, con un ciclo interamente dedicato a San Carlo, dipinto da Cesare Nebbia e Federico Zuccari nel 1603/04; la redazione definitiva delle Costituzioni (approvate nel 1587 e poi ancora nel 1610), testo di riferimento per la regolamentazione di ogni aspetto della vita del Collegio, dalla gestione interna all'amministrazione delle possessioni, dalle mansioni del personale alla disciplina degli alunni.

La lunga vita del Collegio Borromeo prosegue ininterrottamente per più di 450 anni, dalla fondazione a oggi, superando indenne anche momenti storici e politici delicati e mantenendo ferma e chiara la propria funzione di “palazzo per la Sapienza”, come lo aveva denominato Giorgio Vasari nelle Vite (1568). Un luogo che, nella razionalità

luminosa e funzionale della propria architettura quasi “fuori scala” per una città medievale come Pavia, individua nella Bellezza un valore pedagogico aggiunto, un veicolo prezioso per l'educazione e formazione degli alunni. Il palazzo, che si qualifica come monumento di eccezionale valore artistico e storico, mantiene la propria identità estetica anche attraverso il completamento nel 1818/20 della facciata meridionale un tempo contigua alla abbattuta chiesa romanica di San Giovanni in Borgo grazie all'intervento dell'architetto Giuseppe Pollack e l'ampliamento dell'area verde che lo circonda e che si affaccia sul fiume Ticino (Giardino ottocentesco, Orti Borromaici). Una vocazione al sostegno della formazione culturale universitaria destinata a tutti gli aspiranti alunni, che ha saputo stare al passo con i tempi (creazione della Sezione Laureati e della Sezione Femminile) e con le esigenze culturali e pratiche della propria comunità di studenti (offerta formativa, aggiornamento tecnologico, strutture per l'attività sportiva).

Forma giuridica e inquadramento fiscale

L'istituto viene eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922. L'Ente svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di tutte le rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È del lontano 1933 il Testo Unico sull'Istruzione che sanciva che “le fondazioni che hanno per fine l'incremento degli studi superiori e l'assistenza nelle sue varie forme agli studi nelle università [...], sono sottoposte alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione”. Si tratta del primo riconoscimento di istituzioni aventi come finalità il sostegno all'accesso agli studi superiori ed un percorso educativo integrato con quello universitario.

Questa duplice finalità è ciò che valorizza e contraddistingue i Collegi Universitari di Merito dagli altri collegi e residenze universitarie, in cui restano preminenti i servizi residenziali rispetto a quelli formativi.

Le funzioni formative che caratterizzano i Collegi Universitari di Merito, o Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti, li hanno elevati nel novero delle istituzioni formative universitarie, tant'è che le norme sul diritto allo studio del 1991 (L. 390) e ancor meglio quelle contenute nella L. 240 del 2010 li citano quali “strutture a carattere residenziale, [...] di elevata qualificazione culturale, che assicurano

agli studenti servizi educativi, di orientamento e di integrazione dell'offerta formativa degli Atenei”.

Dal 1995 tutti i Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti sono riuniti e rappresentati nella Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM), svolgono le attività in forma esclusivamente No Profit e, nel perseguimento della missione istituzionale che li caratterizza, adempiono ad una funzione pubblica per la quale ricevono contributi pubblici e privati a sostegno.

Il regime fiscale adottato è quello previsto per gli enti non lucrativi, disciplinato dagli articoli 143 e seguenti del TUIR. L'Ente è soggetto quindi all'imposta IRES sui proventi non derivanti dall'attività istituzionale, tassati secondo le loro categorie reddituali di appartenenza. L'attività istituzionale di “collegio di merito legalmente riconosciuto” è considerata non commerciale dal combinato disposto degli art. 25 comma 3 L. 2/12/91 n. 390 sul diritto allo studio universitario e D.L. 90 del 1990 art. 8 convertito con L. 165/90 in cui si dispone: “le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica e culturale a carattere nazionale e internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del MIUR, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, sono da ritenersi attività non commerciali a tutti gli effetti tributari.”. L'Ente è soggetto all'imposta IRAP calcolata nelle forme previste per gli enti associativi. L'Almo Collegio Borromeo non è iscritto al Registro Unico Nazionale per gli Enti del Terzo Settore.

Composizione della Governance e assetto organizzativo

Le bolle del Pontefice Pio IV, col dar vita al Collegio ne avevano tracciato a grandi linee la natura e gli scopi; toccava però al fondatore e primo amministratore Carlo Borromeo, delineare con minuta precisione la fisionomia morale, giuridica, amministrativa, affinché l'istituto potesse vivere nei secoli, secondo gli ideali originari e senza deviazioni.

Pertanto il Cardinale incaricò uno dei suoi "familiares", particolarmente preparato, il canonico del Duomo mons. Ludovico Moneta, di redigere in forma definitiva le costituzioni che egli aveva ideato ed abbozzato.

Collaborarono col Moneta, Giovanni Battista Castelli e Tommaso Odescalchi, ma le Constitutiones furono ultimate solo dopo la morte del Fondatore, nel 1585, e vennero approvate e messe in vigore dal cugino Federico Borromeo, primo patrono del Collegio (Tratto da Il Collegio Borromeo di Pavia di Giacomo Bascapè).

A fondamento di tali ordinamenti era il principio che il Collegio, come fondazione pontificia, era un ente di natura giuridica ecclesiastica, direttamente soggetta all'autorità del Papa, il quale delegò in perpetuo i suoi poteri di giurisdizione ad un membro ecclesiastico della casata Borromeo, e, in mancanza, al capo della famiglia, col nome di Administrator. Questi aveva ampie facoltà per la gestione dell'istituto, facoltà che in parte deferiva al Rettore.

I Rettori, in principio scelti nella congregazione milanese degli Oblati, dovevano dirigere la vita disciplinare, morale e cristiana degli alunni,

erogare le rendite del patrimonio e presiedere a tutta l'amministrazione, assistiti da un consiglio di 4 membri detti Deputati, nominati dall'Amministratore.

Questi brevi cenni storici sulla prima struttura organizzativa del Collegio sono importanti per capire quanto l'attuale assetto di governance dell'Ente ne sia strettamente derivato.

Con l'attuale Statuto, rinnovato nel 2018 ma strettamente derivante da quello del 1941, l'Administrator è diventato il Patrono, ossia il soggetto della dinastia Borromeo che esercita la vigilanza e la tutela dell'istituzione, permane la figura del Rettore ed è presente un Consiglio di Amministrazione composto di 8 membri.

Il Rettore, ecclesiastico di culto cattolico, di nomina patronale, svolge la funzione di direzione del convitto, educativa, formative e disciplinare.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 8 componenti, nominati con decreto patronale, sulla base delle seguenti disposizioni statutarie:

- un delegato del Patrono;
- un delegato dell'Arcivescovo di Milano;
- un delegato del Vescovo di Pavia;
- un delegato dell'Università di Pavia designato dal Senato Accademico;
- un delegato del Comune di Pavia;
- un delegato dell'Associazione Alunni;
- il Rettore del Collegio;
- un delegato dell'Istituto Universitario di Studi Superiori.

Al Consiglio di Amministrazione è affidato il governo dell'Ente e la gestione del patrimonio.

L'attuale organigramma della struttura è così composto:

Patrono

Sua Ecc. Principe dott. Vitaliano BORROMEO ARESE BORROMEO

Rettore

Alberto LOLLI

Consiglio di Amministrazione:

delegato del Patrono

avv. Barbara DE MURO

delegato dell'Arcivescovo di Milano

prof. avv. Vincenzo SALVATORE

Presidente del Consiglio di Amministrazione

delegato del Vescovo di Pavia

avv. Giovanni BUZZONI

delegato dell'Università di Pavia

prof. Antonella PROFUMO

delegato del Comune di Pavia

prof. Gianluca VAGO

delegato dell'Associazione Alumni

prof. avv. Giuseppe Franco FERRARI

Rettore del Collegio

Alberto LOLLI

Delegato dello IUSS

prof. Michele DI FRANCESCO

Dall'esercizio 2015 l'Ente morale Almo Collegio Borromeo è soggetto a revisione e controllo da parte del sindaco unico dott. Francesco DORI.

Dall'esercizio 2010 l'Ente è dotato di un Organismo di Vigilanza di cui si dirà più ampiamente nel capitolo "Valori e Codice Etico adottato".



Descrizione della sede

La Fondazione ha sede in Pavia, piazza Collegio Borromeo 9 e può ospitare circa **190 studenti e studentesse, dottorandi, specializzandi, masteristi e ricercatori** che vivono in un ambiente culturale stimolante.

Le strutture sviluppano un vero e proprio **Campus** nella zona sud-est della città di Pavia. Il **Palazzo Storico** ha 108 posti, il **Palazzo Moderno** 51 posti, la **sezione di via Vercesi** 34 posti per dottorandi, masteristi e specializzandi.

Strutture servizi e spazi comuni: tutti gli ospiti del Collegio godono un trattamento di **pensione completa con 3 pasti giornalieri presso il refettorio del Collegio e pulizia delle stanze**. La struttura è presidiata sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro, da un **servizio di portineria**.

Tutte le stanze del Collegio sono dotate di telefono e wi-fi. Completano la struttura:

- una sala studio con 60 posti a sedere
- n. 11 aule multimediali
- biblioteca e archivio storico
- sala computer con n. 8 postazioni
- sala musica con diversi strumenti
- sala TV
- campo da calcio in erba naturale
- campo da tennis / basket / calcetto / pallavolo in erba sintetica
- palestra attrezzata
- sala caffè con quotidiani e riviste
- lavanderia self service
- servizio di bike-sharing
- diverse aree verdi attrezzate studio e svago





Missione

L'Almo Collegio Borromeo è il Collegio di merito più antico d'Italia; fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è nato con l'intento, che da allora abbiamo sempre perseguito, di offrire agli studenti particolarmente affermati ma senza mezzi economici, la possibilità di studiare all'Università di Pavia.

Oggi è un istituto privato riconosciuto a livello internazionale e offre servizi e attività rivolte a oltre 190 tra studenti, ricercatori e docenti provenienti da tutto il mondo; è socio fondatore della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Il Collegio Borromeo è una **esperienza formativa** che integra il curriculum universitario con percorsi di approfondimento, interdisciplinari e multidisciplinari che qualificano il Piano formativo personalizzato, concordato con il Rettore; inoltre è promotore di numerosi corsi universitari che gli alunni possono inserire nel proprio piano di studi da presentare all'Università. Il Collegio, che si ispira ai valori della tradizione cristiana, ha sempre tenuto insieme la crescita umana con il progresso accademico e non distingue la maturità della persona dalla ricerca e dal riconoscimento del talento; per questo c'è un team di formatori che accompagnano la crescita dei nostri alunni verso la piena maturità. Il Collegio è una **esperienza comunitaria**, capace di aprire agli altri, generando amicizie

che perdurano per tutta la vita. È la bellezza dell'intergenerazionalità, che educa a prendersi cura dell'altro; è la sapienza dell'interdisciplinarietà, antidoto all'iperspecializzazione dei saperi universitari; è la fortuna d'avere un domani, la convenienza di relazioni che possono aggiungere tempo a tempo.

Il Collegio è una **esperienza internazionale**, un luogo che accoglie giovani da tutto il mondo e finanzia periodi di studio e ricerca all'estero, attraverso numerose collaborazioni con Università e Collegi stranieri e integrando le borse di studio Erasmus.

Gli Alunni hanno l'obbligo ministeriale di integrare la formazione accademica con 70 ore all'anno nel primo triennio e 25 ore negli anni successivi, scegliendo tra numerosi corsi e conferenze loro riservati, concerti e incontri con personalità del mondo del lavoro e dell'accademia. Possono inoltre condividere i momenti di studio e di formazione grazie a un tutoraggio continuo e la presenza di una biblioteca e un archivio storico, cimentarsi nell'**attività sportiva**, sia avvalendosi delle risorse a disposizione in Collegio (palestra, campo da tennis, campo da calcio e polivalente), sia partecipando ai tornei intercollegiali e alle attività proposte dal Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Pavia.

Il Collegio organizza anche **corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni**. Supporta inoltre gli Alunni nei programmi di **mobilità internazionale** e li coinvolge

nelle **attività di scambio**. Attualmente è operativa la collaborazione con: “Corpus Christi College” dell’Università di Cambridge, con il “College of Saint Benedict” della Saint John’s University del Minnesota, con la Universidad Catolica de Salta (Argentina), con la Financial University di Mosca, con il College St. John’s di Oxford (UK), con l’Università Urbana-Champaign Illinois (USA), Sorbonne Université - Faculté des Lettres (Francia), l’École normale supérieure de Lyon (Francia) e con il Max Planck Institute for the Structure and Dynamics of Matter di Amburgo (Germania).

Il Collegio Borromeo è **riconosciuto e accreditato come Collegio di merito** dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

La collaborazione con l’**Università di Pavia** è prevista nello stesso Statuto dell’Università (art. 2, 5 e 36) anche attraverso la promozione di insegnamenti accreditati e, come tali, aperti a tutti gli studenti dell’Ateneo, non solo collegiali. È attiva una collaborazione con l’Università di Pavia anche per le attività di **Terza Missione**, in particolare per il progetto **Horti**.

Il Collegio è tra gli enti fondatori dello **IUSS** e tale collaborazione si concretizza con la possibilità, a seguito di specifico concorso, di accedere ai corsi ordinari con la condizione di gratuità del posto per i primi classificati e borse di studio per i restanti studenti.



Valori e codice etico adottato

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2010 il Collegio, in ottemperanza alle disposizioni normative del D.Lgs. 231/2001, ha adottato un Codice Etico, un Modello Organizzativo, rinnovati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 ed un Organismo di Vigilanza, composto da almeno tre membri, con la funzione di promuovere e verificare l'attuazione del Codice Etico confermato nella sua composizione nel mese di settembre 2021. Nella stessa data il CdA ha approvato l'aggiornamento del documento di analisi dei rischi.

Il Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici del Collegio siano chiaramente definiti e costituiscano un elemento base nelle relazioni nonché lo standard di comportamento di tutti i destinatari del Collegio nella conduzione delle attività, mentre l'analisi dei rischi è stata predisposta verificando le procedure connesse alla fattispecie del D.Lgs. 231 applicata alle attività del Collegio.

Con delibera consiliare del 14 maggio 2018 il Collegio ha adottato un Procedimento Disciplinare, volto a regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studenti in caso di infrazioni al Regolamento Interno o al Codice Etico. Il Procedimento viene seguito da una Commissione Disciplinare composta da due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio.

Con delibera consiliare del 29 giugno 2023 il Collegio ha adottato il regolamento interno che integra il Procedimento Disciplinare, volto a regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studenti in caso di infrazioni al Regolamento o al Codice Etico.

L'attuale Organismo di Vigilanza composto da **prof. Leonarda Vergine / avv. Giorgio Germani / ing. Giorgio Boneschi**.

Nel 2021 è stata affidata ad un legale l'aggiornamento del Rapporto Audit per la Compliance della Privacy ai sensi del GDPR n. 679/2016.

Comitato scientifico a.a. 2024/2025

Ai sensi del regolamento vigente (art. 58) le attività formative e culturali a favore degli Alunni sono **promosse dal Rettore Alberto Lolli**, cui è affidata la scelta, la programmazione e la progettazione delle attività formative e culturali del Collegio.

Il ruolo di responsabile dell'organizzazione e della gestione delle attività formative e culturali (ai sensi dell'art. 4 c. 1 n. XI del DM 672/2016) è stato assegnato all'ing. Davide Griffini.

In ottemperanza al D.M. 672 del settembre 2016 art. 4 c. 1 pt. I) è stato nominato un **Comitato Scientifico** che risponde ai requisiti di normativa vigente:

Marta Maria Carla CARTABIA professoressa di diritto costituzionale presso Università Bocconi Milano;

Maria Cristina MESSA professoressa di diagnostica per immagini e radiologia;

Patrizio BIANCHI professore emerito di economia applicata presso università di Ferrara;

Renzo DIONIGI professore emerito di chirurgia generale, università Insubria;

Alberto QUADRIO CURZIO professore emerito di economia politica presso Università Cattolica Milano,

Mario TACCOLINI professore di storia economica presso università Bocconi Milano;

Giuseppe POLIMENI professore di studi letterari presso università Statale di Milano;

Alessandro ROVETTA professore di storia, archeologi e storia dell'arte presso Università Cattolica Milano;

Nicoletta MARASCHINO professore emerito di storia della lingua italiana presso Università di Firenze;

Ian CARTER professore di filosofia, Università di Pavia;

Alberto ROCCA Monsignore, dottore della Veneranda Biblioteca Ambrosiana;

Andrea ROMANINO professore ordinario di fisica teorica, direttore della Scuola Internazionale Studi Superiori Avanzati;

Oreste NICROSINI professore ordinario di meccanica quantistica, Università di Pavia;

Attività dell'Ente nell'anno 2024

Carlo GHEZZI professore emerito di ingegneria del software ed intelligenza artificiale, presso il Politecnico di Milano;

Amelia ERCOLI FINZI professore emerito di meccanica orbitale, presso il Politecnico di Milano;

Filippo Maria FERRO professore di psichiatria, Università di Chieti;

Vittorio GALLESE professore di psicologia, università di Parma;

Franco LOCATELLI professore di pediatria, università Cattolica Sacro Cuore;

Andrea Carlo MORO professore di linguistica generale IUSS Pavia.

Il Consiglio Scientifico è così composto:

Valeria AMENDOLA Università di Pavia - chimica

Riccardo BELLAZZI Università di Pavia - ingegneria

Vittorio BELLOTTI Università di Pavia - medicina e chirurgia

Alexandra BERNDT Università di Pavia - lingue straniere

Silvana BORUTTI Università di Pavia - filosofia

Roberto BOTTINELLI Università di Pavia - medicina e chirurgia

Alberto CANOBBIO Università di Pavia - lettere classiche

Egidio Ugo D'ANGELO Università di Pavia - biologia-scienze del sistema nervoso

Serena FELOJ Università di Pavia - filosofia

Alessandro MARANGONI Conservatorio Cantelli Novara - musica

Riccardo ROSSO Università di Pavia - matematica

Maria Giovanna RUBERTO Università di Pavia - medicina e chirurgia

Elisabetta SILVESTRI Università di Pavia - giurisprudenza

Luca STEFANELLI Università di Pavia - letteratura italiana

Il Collegio sin dalla sua fondazione ha coniugato l'attività di ospitalità con quella formativa.

Attualmente la sua originaria fisionomia, pur mantenendosi fedele alla tradizione, ha assunto caratteristiche adeguate alla contemporaneità in ogni suo aspetto: vitto e alloggio a tutti gli studenti sono garantiti con elevati standard e innovative ristrutturazioni che hanno reso la residenzialità molto confortevole, e l'attività di formazione culturale si struttura su una proposta di eccellenza con corsi riconosciuti dall'Università di Pavia e dallo IUSS, e attività culturali offerte agli alunni del Collegio, agli studenti dell'Università e a tutta la popolazione. Il Collegio sostiene e implementa gli specifici curricula universitari di ciascun studente, avendo come obbiettivo la maturazione della persona, la formazione accademica e l'orientamento al mondo del lavoro.

Il Collegio è certificato **UNI EN ISO 9001:2018** per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione e sviluppo di attività didattico-culturali, erogazione di servizi di ospitalità e ristorazione agli alunni.

Composizione degli alunni

Il Collegio ha ospitato, per l'a.a. 2023-2024, 70 maschi e 83 femmine mentre nell'a.a. 2024-2025 vi risiedono 67 maschi e 89 femmine (numero comprensivo di alunni ordinari, masteristi, specializzandi e dottorandi).

Per gli alunni ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale o magistrale a ciclo unico il Collegio prevede lo svolgimento di un esame di ammissione.

La selezione di ingresso si è svolta in modalità remota, attraverso piattaforma digitale di video conferenza. È stata comunque garantita l'accuratezza della selezione da parte della commissione d'esame composta da professori universitari e attraverso il

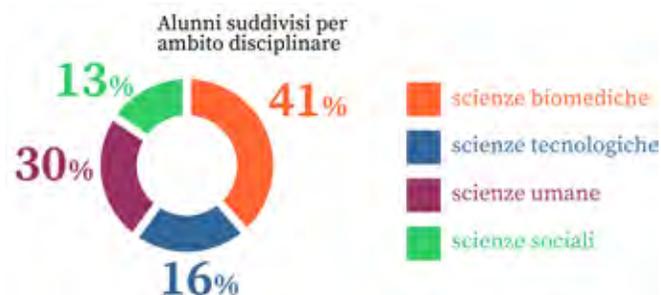
colloquio attitudinale con la direzione del Collegio per un totale di tre prove orali per lauree triennali e a ciclo unico e una selezione per titoli ed esami per le lauree magistrali: nell'ultimo concorso (a.a. 2024/2025) sono pervenute da 194 domande; si sono presentati 154 candidati (67 maschi e 87 femmine) per il bando ordinario e 11 domande per gli anni successivi. Vincitori del concorso sono risultati 32 matricole (18 maschi e 14 femmine), di cui 5 per la laurea magistrale (4 maschi e 1 femmine) e 26 per la laurea triennale o magistrale a ciclo unico (13 maschi e 13 femmine) e 1 studente del terzo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia nell'ambito del percorso MEET "Medicine Enhanced by Engineering Technology".

Le selezioni del master in Cooperation & Development per l'anno 2024-2025 hanno visto la partecipazione di 95 candidati e sono stati ammessi 20 studenti (4 maschi e 16 femmine) di cui 13 alloggiati in Collegio.

I criteri per poter mantenere il posto in Collegio (media oltre i 27/30 ed esami svolti nel semestre in corso e obbligo delle ore ministeriali) sono impegnativi, per cui ogni anno ci sono studenti che perdono il posto o vi rinunciano, oltre quelli che lo lasciano per il conseguimento della laurea triennale o magistrale, in regola con l'anno accademico in corso.

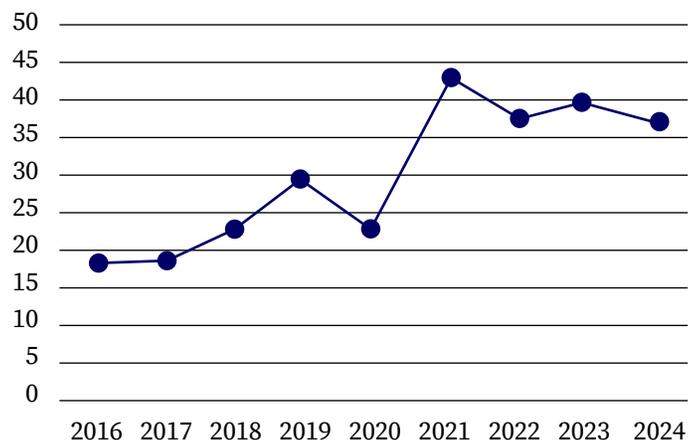
Il Collegio incentiva i propri alunni a scambi culturali con l'estero, al fine di ampliare il proprio bagaglio culturale. Finalizzate allo scopo vi sono diverse borse di studio, messe a disposizione degli studenti per permetterne la permanenza presso Università straniere per periodi di studio oppure per preparare la tesi di laurea.

Il Collegio richiede **due certificazioni di lingua straniera**, contribuendo al loro conseguimento con corsi e sostenendo economicamente il conseguimento delle certificazioni.



Ambiti disciplinari della popolazione studentesca

Attestazioni conoscenza lingua straniera





Il Collegio in numeri



Attività formative

Nota metodologica: l'attività formativa del Collegio si svolge su anno accademico (settembre-luglio) mentre il Bilancio economico e sociale è calcolato su anno solare. Per tale ragione viene di seguito presentata su anno solare l'offerta formativa formale, non formale e di terza missione in relazione a quanto effettivamente svolto nell'anno 2024.

L'attività di formazione del Collegio Borromeo per l'anno solare 2024 è stata strutturata in 6 macro aree:

1. **attività formali:** corsi accreditati dall'Università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo;
2. **attività formali del Master in Cooperazione e Sviluppo:** corsi offerti in accordo con l'Università di Pavia in partnership con CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), COOPI (Cooperazione Internazionale), VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) e il Collegio Borromeo, riservati ai soli alunni iscritti al master;
3. **attività formale del Dottorato in Humanities, Technology and Society** (in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione Collegio San Carlo di Modena)
4. **attività formale e open badge nell'ambito del progetto "Collegiale Non Residente":** l'Università nei Collegi

5. **attività non formali:** corsi, seminari e conferenze proposte dal Collegio riservati agli Alunni o aperte al pubblico;
6. **attività di terza missione:** attività culturali aperte al pubblico.

Il Collegio ha attivato una **piattaforma di didattica a distanza** con cui ha integrato parte della programmazione dell'offerta formativa. Tale metodologia ha riscontrato un apprezzamento in termini di presenza numerica dei partecipanti:

- Riunioni e webinar (38.370 min, 8307 pp)
- Spazio di archiviazione: 648,32 GB

1. Attività formali

Le attività formali sono aperte a tutti gli studenti dell'Università di Pavia e agli interessati. Riconoscono CFU ottenibili previo superamento del relativo esame. Questi insegnamenti possono essere riconosciuti come attività non formali per gli Alunni che non li abbiano inseriti nel proprio piano di studi universitario.

Le attività formali si distinguono in:

- **corsi accreditati dall'Università di Pavia** e presenti nell'offerta formativa di Ateneo quali esami a libera scelta o affini;
- **corsi ADE (Attività Didattica Elettiva)** per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (in lingua italiana e inglese);
- **corsi CNR (Collegiale non Residente)** per gli studenti di laurea magistrale (in lingua italiana e inglese): insegnamenti riconosciuti con crediti curriculari, tenuti da docenti esterni all'Università di Pavia, di prestigio nazionale e internazionale, che sono stati ospiti del Collegio per una intera settimana rimanendo a disposizione degli studenti e svolgendo in forma

compatta le loro lezioni così da non ostacolare il normale calendario accademico.

Ai 26 corsi accreditati dall'Università di Pavia e i corsi ADE si sono iscritti complessivamente 1164 studenti di cui 894 hanno sostenuto e superato gli esami di profitto nell'anno solare 2024 per complessivi 1867 CFU acquisiti, di cui 673 studenti hanno conseguito l'attestazione di frequenza al corso ADE che consente il riconoscimento per 1 CFU ciascuno.

Nell'a.a. 2023/24 si sono attivati in collaborazione con l'Università di Pavia i nuovi insegnamenti Anatomia chirurgica e Corso di Operazioni (ACCO) (1 CFU – CdL Medicina e Chirurgia), Storia del pensiero teologico islamico (6 CFU – CdL Storia Globale delle civiltà e dei territori - Antichità classiche e orientali). Le attività formali si sono sviluppate per complessive 583 ore di didattica frontale.

Le attività didattiche nell'ambito del progetto Collegiale Non Residente con riconoscimento di complessivi 45 CFU per complessivi 14 corsi ha visto la partecipazione di 229 studenti e il riconoscimento di 705 CFU.

In totale l'attività formativa formale accreditati dall'Università di Pavia e presente nell'offerta formativa di Ateneo è stata di 958 ore.

2. Attività formali nell'ambito del Master in Cooperazione e Sviluppo

Dall'a.a. 2018/2019 il Borromeo è partner istituzionale e promotore del Master in Cooperazione e Sviluppo che ha sede presso lo stesso Collegio. Nell'anno 2024 si sono svolte attività, comprendendo due semestri di annate diverse del Master, con sede in Collegio per complessive 520 ore di didattica in modalità frontale e a distanza e 35 ore di esercitazioni e

colloqui one2one. Benché il Master non sia vincolato alla scelta residenziale per il Collegio, più della metà degli studenti iscritti hanno scelto di risiedervi e, in relazione all'emergenza, ha potuto rimanere in Collegio anche durante il periodo del lockdown con accesso ai servizi erogati e nel rispetto degli obblighi ministeriali previsti.

3. Attività formali nell'ambito del Dottorato in Humanities, Technology and Society

Il Corso di Dottorato si avvale del patrimonio di competenze multidisciplinari, delle risorse culturali, dell'esperienza di ricerca e dell'alta formazione presenti nell'Università di Modena e Reggio Emilia, e lo arricchisce con la preziosa dotazione di competenze umanistiche sviluppate dalle istituzioni culturali partner – la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia– nel corso della loro lunga e prestigiosa storia e recepisce gli orientamenti della Commissione Europea in merito alla necessità che l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, a beneficio del patrimonio culturale e artistico, sociale, ambientale ed economico, sia informata da principi di sostenibilità, inclusione sociale e human centricity e che i processi di sviluppo e di adozione delle nuove tecnologie, ovvero di digitalizzazione delle relazioni sociali (di cittadinanza, di lavoro, di mercato, etc.), siano governati a mezzo di un approccio riflessivo, capace di considerarne criticamente le premesse e le implicazioni. Se l'obiettivo dell'utilizzo delle nuove tecnologie è quello della crescita del benessere collettivo e della sostenibilità sociale, economica e ambientale, l'attuale e crescente infrastrutturazione tecnologico-digitale delle imprese, delle istituzioni culturali, della pubblica amministrazione, del terzo settore e, in generale, del territorio necessita di essere orientata da competenze socioeconomiche e

giuridiche e, soprattutto, di riposare su un robusto sostrato umanistico ed etico. Si rende, quindi, necessario intervenire attraverso l'alta formazione, la formazione continua e l'educazione permanente accompagnando l'acquisizione di nuove competenze e favorendone lo sviluppo in ambiti di frontiera che richiedono la capacità di padroneggiare teorie, metodi e tecniche provenienti da ambiti disciplinari diversi. Il percorso formativo, innovativo nei contenuti e nel metodo, e di respiro internazionale, integra competenze teoriche e metodologiche proprie delle scienze umane e sociali, le combina a conoscenze tecnologiche ed informatiche, e le orienta, anche in chiave applicativa, verso ambiti e problemi tanto di frontiera quanto attuali. Il percorso formativo, inteso come incubatore di pensiero critico e ispirato in ogni sua articolazione ad una logica di ibridazione interdisciplinare, interessa le discipline umanistiche (storia, filosofia, filologia, scienza del libro, etc.), le discipline socio-economiche (economia, sociologia, diritto, scienze dell'organizzazione, management, etc.) e le discipline informatiche, e sarà arricchita da un'ampia proposta di convegni, seminari e laboratori negli ambiti disciplinari del dottorato con l'obiettivo di presentare ai dottorandi tematiche e dimensioni di ricerca con cui confrontarsi. Sarà inoltre incoraggiata la permanenza all'estero dei dottorandi con l'obiettivo di promuovere l'approfondimento e il confronto scientifico a livello internazionale.

Il Corso di Dottorato in Humanities, Technology and Society intende impartire competenze scientifiche state-of-the-art e innovative relative ai processi in corso di trasformazione della società associati all'evoluzione tecnologica indispensabili sia per lo svolgimento di attività di ricerca di alto livello in ambito accademico, sia per la governance della transizione digitale e verde del territorio, della pubblica amministrazione, delle imprese, delle istituzioni culturali pubbliche e private e degli enti

del terzo settore. Il Corso forma quindi figure altamente qualificate con due possibili e distinti profili. Un profilo di ricercatore con solida preparazione umanistica, capace di relazionarsi con teorie e metodologie proprie delle scienze umane e sociali con l'obiettivo di incrementare le conoscenze e la comprensione dei rapporti tra tecnologia, natura e società operando negli ambiti dell'università e della ricerca scientifica, nazionale e/o internazionale. Un profilo di funzionario o consulente per la transizione digitale con particolare attenzione per la relazione tra le nuove tecnologie e la natura, con solide competenze interdisciplinari e capacità critiche in ambito progettuale, gestionale, organizzativo e comunicativo, in grado di applicarle in ambiti lavorativi di importanza strategica per il territorio e la sua economia generando effetti virtuosi in tutti i contesti organizzativi (pubbliche amministrazioni, imprese, enti del terzo settore, reti e associazioni intermedie, istituzioni culturali pubbliche e private, etc.) interessati da processi di transizione digitale e verde.

Nel Consiglio di Dottorato siedono in rappresentanza del Collegio Borromeo: prof. Franco Ferrari, prof.ssa Serena Feloj, prof. Luca Stefanelli, dr.ssa Francesca Tobia Demichiel e nel comitato consultivo il dr. Marco Leona (David H. Koch Scientist in Charge, Metropolitan Museum of Art, New York) e l'ing. Giancarlo Albini (Presidente della Fondazione comunitaria della Provincia di Pavia).

Insegnamenti

Inclusione e cittadinanza digitale: nuove tecnologie, diritti fondamentali, ruolo delle istituzioni

6 CFU – 24 ore

Docenti: Prof. Thomas Casadei, Prof. Gianluigi Fioriglio, Prof.ssa Marina Lalatta Costerbosa

Il giudizio etico nel pensiero filosofico antico

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof.ssa Arianna Fermani

Trattare, valorizzare e comunicare il patrimonio storico-archivistico analogico e digitale

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof.ssa Maria Chiara Rioli

Environmental aesthetics: natura e tecnologia

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof.ssa Serena Feloj

Storia della cultura giuridica europea

4 CFU – 16 ore

Docente: Prof. Carmelo Elio Tavilla

Estetica e ambienti digitali

6 CFU – 24 ore

Docente: Prof.ssa Annamaria Contini

Letteratura dell'ambiente / Environmental Literature

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof. Luca Stefanelli

Alle origini di una sfida: potenza e limiti della tecnica nel pensiero greco

6 CFU – 24 ore

Docente: Prof. Franco Ferrari

Filosofia e tecnica

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof.ssa Vallori Rasini

Diritto del lavoro, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof.ssa Francesca Tobia De Michiel

Innovazione tecnologica e organizzativa

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof. Matteo Rinaldini

Protezione e valorizzazione dei dati digitali

6 CFU – 24 ore

Docenti: Prof.ssa Claudia Canali, Prof. Mirco Marchetti

Protezione e valorizzazione dei dati digitali

6 CFU – 24 ore

Docenti: Prof.ssa Claudia Canali, Prof. Mirco Marchetti

Gestione delle Risorse Umane e tecnologie digitali

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof. Tommaso Fabbri

Criteri di giudizio morale e fondamento dell'obbligazione politica nel pensiero medievale

3 CFU – 12 ore

Docente: Prof. Stefano Simonetta

Processi di digitalizzazione e lavoro

3 CFU – 12 ORE

Docente: Prof. Giovanni Solinas

Teoria dell'azione: agenti responsabili

6 CFU – 24 ore

Docente: Prof.ssa Carla Bagnoli

Didattica integrativa

Corsi e Attività di Didattica integrativa

Publish or Perish? Manuale di sopravvivenza - 4 ore

Responsabile/i del corso: Ufficio Bibliometrico
Università di Modena e Reggio Emilia

Risorse bibliografiche ed elettroniche di Ateneo - 4 ore

Responsabile/i del corso: Biblioteca Universitaria
Interdipartimentale di Reggio Emilia
Biblioteca di Economia “Sebastiano Brusco” - Biblioteca
Universitaria Umanistica

Ciclo di conferenze: Conoscenza - 20 ore

Docenti: Patrizia Piacentini, Maria Michela Sassi,
Tommaso Braccini, Giulio d'Onofrio, Alessandro
Pagliara

Ciclo di conferenze: Conoscenza II - 20 ore

Docenti: Saverio Campanini, Andrea Bernardoni,
Lodovica Braidà, Marta Perrotta, Benedetta Giovanola

Ciclo di conferenze: Arte e sacro - Arte e sacro: Il ruolo delle pratiche artistiche nelle tradizioni religiose - 20 ore

Docenti: Andrea Taddei, Emanuela Fogliadini, Michela
Pereira e Sara Salvadori, Cinzia Pieruccini, Giovanni
Curatola

Ciclo di conferenze: Arte e sacro II - Arte e sacro: Il ruolo delle pratiche artistiche nelle tradizioni religiose II - 20 ore

Docenti: Ivan Bargna, Maurizio Paolillo, Serena Feloj,
François Boespflug, Giuliano Zanchi

Ciclo di conferenze: Il nido delle idee. Salute, società, educazione - 12 ore

Docenti: Luca Mori, Gilberto Corbellini, Sara Rubinelli,
Silvana Quaglini, Orsola Rignani, Paolo Benanti

XXI Edizione del Seminario Permanente Nietzscheano - Vivere e pensare pericolosamente

Organizzazione: Istituto Italiano di Studi Germanici

I processi di digitalizzazione e le sfide per le città e per i modelli organizzativi dei Comuni - 4 ore

Docente: Dott.ssa Francesca Mattioli, Direttrice
generale Comune di Reggio Emilia

Il diritto «in un altro senso». Ius e lex in Marsilio da Padova 6 ore

Docente: Prof.ssa Chiara Magneschi (Università di
Firenze)

Altre attività didattiche

Seminari

Perfezionamento linguistico

Totale 280 ore di attività didattica.

4. Attività formali nell'ambito del progetto Collegiale non Residente

Si sono svolti anche “laboratori sulle competenze trasversali” riconosciuti a livello europeo come “open badge”. Si tratta di workshop interattivi e corsi dedicati alle nuove competenze richieste dalle professioni, ma non ancora presenti negli attuali piani degli studi e tenuti da alcuni tra i migliori esperti italiani.

Cubesats and smallsats for earth observation

23 ore - Adriano Camps Carmona

Uav and sensors for precision agriculture

23 ore - Melba Crawford

Device physics for IC designers

23 ore - Alessandro Piovaccari

Ultra-low power integrated systems for green growth to the trillion scale

23 ore - Massimo Alioto

Optimal synthesis of metamaterials for 5G and 6G telecommunications

23 ore - Slawomir Hausman

Electrical machines for advanced applications

23 ore - Lorand Szabo

Sensori neuromorfi per la biorobotica

45 ore - Calogero Maria Oddo

Analytical and computational modeling of seismic response of masonry structures

23 ore - Matthew J. DeJong

Sustainability science in the built environment

23 ore - Francesco Pomponi

Fisiologia cardiovascolare e modificazioni associate al processo aterosclerotico - Ruolo dell'Esercizio fisico

24 ore - Jason David Allen

Determinanti fisiologiche dell'intolleranza all'esercizio in pazienti con diverse patologie

24 ore - Harry Rossiter

Civiltà bizantina

36 ore - Silvia Ronchey

Il corano da Maometto al mondo: per una storia e geografia transculturali del testo sacro dell'Islam

36 ore - Roberto Tottoli

Storia del cinema italiano

26 ore - Francesco Branciaroli, Gianni Amelio

Il progetto si è sviluppato su 375 ore di attività didattica frontale.

Il Collegio Borromeo nel 2024 ha attivato i corsi open badge di Critical Thinking tenuto da Carlo Raineri (Università di Manchester UK) per complessive 14 ore di didattica a cui hanno partecipato 70 studenti dei quali 20 hanno ottenuto l'open badge e il corso Invito alla Linguistica **IL SOGNO DI CARTESIO: il cervello e le lingue impossibili** tenuto da Andrea MORO (neurolinguista - IUSS Pavia) a cui hanno partecipato 63 studenti e in 19 ne hanno ottenuto il badge per complessive 28 ore.

Infine, nei collegi si sono svolti anche **tutorati di sostegno e tutorati di approfondimento.**

5. Attività non formali aperte al pubblico

Le attività non formali per gli Alunni e/o aperte al pubblico hanno interessato le quattro classi di studio: Scienze umane, Scienze sociali, Scienze biomediche e Scienze tecnologiche. Fra questi corsi rientrano le

attività extra classe IUSS per gli studenti iscritti alla Scuola Universitaria Superiore che possono farli riconoscere all'interno del proprio piano formativo.

Si aggiungono a queste attività gli eventi svolti in collaborazione con altri Enti e aperti anche agli alunni del Collegio.

Complessivamente la formazione non formale aperta al pubblico ha coperto 316 ore di attività.

6. Attività non formali riservate alle alunne e agli alunni del Collegio

A) Dimensione di accompagnamento

Coaching

In accordo con il decreto ministeriale 673/2016, il Collegio offre un'attività di coaching. Personale direttivo e formatori del Collegio sono disponibili ad accogliere richieste di orientamento e di guida personale agli allievi, garantendo un'assistenza continua relativa alle esigenze della vita in comunità, per accompagnare da vicino ogni singolo alunno e guidarlo nella propria crescita umana. I coach sono 8, ai quali si aggiunge il Rettore del Collegio.

Attraverso colloqui personali si cerca di far emergere e dare un nome alle qualità personali e alle difficoltà sopraggiunte e di monitorare la partecipazione alla vita comunitaria. A queste attività si aggiungono le presentazioni del Collegio dal punto di vista storico e funzionale nonché della città di Pavia per le matricole dell'a.a. 2024/25.

Tutoring

Il Collegio pone attenzione all'accompagnamento accademico di ogni singolo alunno e prevede un servizio di tutorato didattico.

I Tutor senior sono giovani dottorandi, assistenti e ricercatori dell'Università di Pavia, altamente qualificati, che accompagnano gli alunni nella compilazione del piano

studi, nell'approccio allo studio accademico, in corsi specifici e nei colloqui frontali laddove richiesti.

In particolar modo i Tutor senior sono: l'avv. Helga Carlotta Zanotti (Giurisprudenza), la prof.ssa Serena Feloj (Filosofia), il dott. Andrea Bottazzi (Medicina), il prof. Gianluigi Poma (Medicina), il dr. Mario Calvavara (Medicina), il prof. Luca Stefanelli e il prof. Stefano Rocchi (Scienze Umane), la dr.ssa Claudia Roberta Combei (Linguistica), la dr.ssa Serena Codena (lingue e culture straniere), il prof. Giampaolo Incremona (Ingegneria), la prof.ssa Valeria Amendola (Chimica e Biologia), il prof. Alessandro Bisio (Fisica), il prof. Dario Mazzoleni (Matematica), il prof. Francesco Mores (Storia), il prof. Francesco Meriggi (Medicina), il prof. Roberto Rordorf (medicina), il dott. Eugenio Salvati (Scienze Politiche). Nella vita quotidiana, fatta di lavoro e studio, alcuni Alunni degli ultimi anni universitari, prestano il loro servizio come Tutor junior e sono a disposizione dei più giovani per chiarire i dubbi emersi durante lo studio e per approfondire tematiche specifiche delle varie discipline.

Sportello psicologico

Dall'anno 2018, il Collegio è diventato socio del "Centro per l'accompagnamento vocazionale" e si è così dotato di uno sportello psicologico, offrendo agli alunni che lo desiderano una valutazione della personalità e un supporto in ascolto del loro disagio e della loro fatica in tutte le sue forme. Il dott. Vittorio Conti è il responsabile dei colloqui preliminari di orientamento e l'Associazione degli eventuali interventi psicologico-clinici e psicoterapeutici. Lo sportello è stato incrementato in termini di collaboratori e aperto anche agli studenti del Master con professionalità in grado di dialogare con studenti stranieri.

B) Dimensione didattica

Lingue straniere

Il Collegio ha organizzato corsi di lingua della durata di 54 ore.

Nello specifico:

Lingua inglese – Catherine Toomey

Lingua tedesca – Alexandra Berndt

Lingua francese – Serena Codena

Lingua spagnola – Maria Mazzuchelli López

Lingua italiana per straniera (della durata di 40 h) tenuto dalla prof.ssa Silvia Testa.

B-Talk

Le attività di B-Talk, molto apprezzate dagli Alunni anche grazie alla formula legata all'informalità di un pasto condiviso con docenti, rappresentanti della cultura internazionale, visiting professor e professionisti affermati con cui tessere relazioni e da cui imparare a costruire il proprio futuro, per gli effetti legati alla pandemia non hanno potuto realizzarsi come programmato.

Softskills

Per una maggiore valorizzazione delle capacità individuali e per migliorare la produttività personale e del gruppo di lavoro, il Collegio ha offerto agli studenti corsi di Critical Thinking e il corso di Career Coaching. CV check e LinkedIn coaching.

Corsi

Alcuni corsi proposti, per ragioni specifiche di formazione, sono riservati esclusivamente agli alunni del Collegio. Tra questi, a titolo meramente esemplificativo, ricordiamo i corsi pratici di settore come il corso "La figura del PhD in ambito medico", Corso di teatro, Orientamento in ambito giuridico, il corso di International Arbitration.



Formazione Musicale

L'Almo Collegio Borromeo, per espressa volontà di San Carlo e di Federico Borromeo, intende la musica come un importante elemento pedagogico. Lo stesso Fondatore ebbe un'esperienza musicale ricca e imparò a cantare e suonare diversi strumenti (liuto, flauto, violone), a solo e in ensemble.

Nelle sue biografie si legge appunto di come fosse "la musica sola, a lui naturalmente grata" (Giussani, Vita di S. Carlo Borromeo, libro I, cap. III).

Da qui si comprende perché, già dalla sua fondazione, un'aula è dedicata all'ascolto e all'educazione musicale e la musica e il "far musica insieme" siano ritenuti in grande rilievo nella formazione universitaria e personale.

Dall'anno 2018 il Collegio ha un Coro e un'Orchestra sotto la direzione artistica del Maestro Alessandro Marangoni, con l'obiettivo di dare agli studenti del Collegio e, in generale agli universitari, un prezioso strumento formativo attraverso la musica. Il risultato atteso e realizzato è stato quello di eseguire concerti, sia a Pavia che su territorio nazionale, di creare rapporti di scambi studenteschi internazionali e di rendere gli studenti partecipi attori dell'attività di promozione degli eventi, nonché di dare competenze nel campo della divulgazione musicale, nell'ottica dell'interdisciplinarietà.

Nell'anno 2023/24 è stato confermato il corso di canto per il Coro del Collegio tenuto dal Maestro Marco Berrini per complessive 50 ore; il Collegio ha esteso la proposta formativa musicale attraverso un'orchestra e una ensemble di musica da Camera, dirette dal Maestro Denis Zanchetta (Teatro alla Scala) per complessive 40 ore.

La formazione non formale riservata agli alunni del Collegio (accompagnamento e didattica) è stata complessivamente di 913 ore di attività.

7. Attività di terza missione

Con il termine di Terza Missione si fa riferimento all'insieme delle attività di trasferimento scientifico e culturale, attraverso le quali un ente di formazione avvia processi di interazione diretta con la società civile, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura economica, sociale e culturale a favore della comunità.

Il Collegio Borromeo svolge tale attività aprendo gratuitamente i propri eventi culturali e le attività concertistiche alla comunità ritenendo di adempiere



così ai principi di diffusione delle conoscenze e di gratuità di accesso alla cultura.

La Milaneseiana 2024

ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi.

Il Collegio ha ospitato 3 appuntamenti aperti alla cittadinanza facendo il tutto esaurito; il primo dal titolo “Timidi e no. Il fumetto e il cinema” con Milo Manara, Luca Valtorta, Nicola Piovani

Il secondo appuntamento “Timidi e no. La fisica. Giorgio Parisi (assente ma poi recuperato con appuntamento autonomo in autunno) Piergiorgio Paterlini, Francesca Masiero, Raphael Gualazzi.

Il terzo appuntamento “Dio è morto e neanche io mi sento tanto bene” di e con Tullio Solenghi, Nidi ensemble.

Attività concertistica

Nell'a.a. 2023-24 il Collegio Borromeo ha programmato la Stagione Musicale dal titolo “Viaggi” in collaborazione con il Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, la Fondazione “I Solisti di Pavia” e Forte Fortissimo!. Nell'anno solare 2024 si sono tenuti i seguenti



appuntamenti musicali:

18 gennaio 2024

Voces8 - London by night

Andrea HAINES, Ailsa CAMPBELL - soprani

Katie JEFFRIES HARRIS - mezzo-soprano

Barnaby SMITH - controtenore e direttore artistico

Euan WILLIAMSON, Blake MORGAN - tenori

Christopher MOORE, baritono

Dominic CARVER, basso

29 febbraio 2024

Quartetto Klimt

Duccio CECCANTI, violino

Edoardo ROSADINI, viola

Jacopo DI TONNO, violoncello

Matteo FOSSI, pianoforte

Il concerto ha visto la prima esecuzione mondiale del brano di C. GALANTE Quattro Arie per Gioachino (quartetto con pianoforte su frammenti rossiniani)

12 marzo 2024

Trio Metamorphosi

Mauro LOGUERCIO, violino

Francesco PEPICELLI, violoncello

Angelo PEPICELLI, pianoforte

Integrale dei Trii di Beethoven (terza parte)

21, 22, 23 marzo 2024 - (Pavia, Chiesa di S. Maria del Carmine - Bergamo, Chiesa dei SS. Bartolomeo e Stefano - Vigevano, Duomo)

Coro dell'Almo Collegio Borromeo
Coro Giovanile Italiano
Orchestra Giovanile Italiana
Marco Berrini, direttore
Bach: Passione secondo Giovanni

16 aprile 2024

Orchestra dell'Almo Collegio Borromeo
Denis Zanchetta, direttore
Edoardo Destefanis, pianoforte

15 maggio 2023 - Chiesa di San Luca, Pavia

Concerto d'organo

Fabio Giofini, organo

21 maggio 2024

I SOLISTI DI PAVIA

Massimo QUARTA, violino
Roberto RIGHETTI, violino
Simonide BRACONI, viola
Riccardo SAVINELLI, viola
Enrico DINDO, violoncello
Asier POLO, violoncello

26 maggio 2024

presso l'Oasi di S. Alessio (PV)

Davide Alogna, violino

Floralda Sacchi, arpa

La stagione musicale 2023/24 ha inoltre proposto 2 appuntamenti musicali presso il Teatro di Mortara (PV) in febbraio con il concerto dell'orchestra del Conservatorio "Cantelli" di Novara diretta da Nicola Paszkowski e in aprile con l'omaggio a Maria Callas con Daria Masiero e ha visto svolgersi nel 2024 i seguenti spettacoli nell'ambito della Stagione "Esplorazioni":

22 settembre 2024 (in collaborazione con Horti)

CONCERTO DIFFUSO

Orchestra del Collegio Borromeo

Denis Zanchetta direttore

Giovedì 7 novembre 2024

Concerto di San Carlo

Roberto PROSEDA vs TEOTRONICO

Sfida alla tastiera tra un pianista e un robot-pianista



Mercoledì 18 dicembre 2024

Christmas Carols

Coro dell'Almo Collegio Borromeo e I Solisti del Borromeo

Nicolò VARA, violino

Sara RORDORF, violino

Elisa MARCHETTO, viola

Stefano BELTRAMI, violoncello

Giorgio MAGISTRONI, contrabbasso

Marco BERRINI, direttore

A queste attività musicali si sono aggiunte:

9 novembre 2024 Auditorium Città di Mortara

Roberto PROSEDA vs TEOTRONICO

Sfida alla tastiera tra un pianista e un robot-pianista

30 novembre 2024 Auditorium Città di Mortara

Rapsodia in Blu

Alessandro Marangoni pianoforte e Paolo Oreni con l'organo Wanderer, l'organo sinfonico modulare più grande del mondo

10 dicembre 2024 Oratorio di S. Filippo Neri a Bologna

Istante Dante - La Divina Commedia ai tempi di Instagram



Un film musicale da un'idea di Valentina Lo Surdo,
regia di Duilio Meucci

Conduce Valentina Volpe Andreazza

intervengono

Maurizio Baglini, Fabrizio Festa, Alessandro Marangoni, Roberto Molinelli, Coro dell'Almo Collegio Borromeo

diretto da Marco Berrini

22 dicembre 2024 Chiesa di S. Vincenzo a Cernobbio (CO)

Christmas Carols

Coro dell'Almo Collegio Borromeo

Marco BERRINI, direttore

L'esecuzione il 18 marzo 2024 del CONCERTO DI PRIMAVERA - da New York a Parigi con Repertorio jazz svolto con finalità di beneficenza in collaborazione con la Caritas - Cappellania Casa Circondariale di Pavia e il concerto omaggio a Fabrizio De André "Amico Faber" a sostegno dell'Associazione CUAMM organizzato in collaborazione con CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) nel mese di giugno.

Il 5 aprile con Fabrica Poggi è stato presentato il progetto musicale 88 tasti e 1200 canne d'organo a

colloquio in un hangar con Alessandro Marangoni pianoforte e Paolo Oreni con l'organo Wanderer, l'organo sinfonico modulare più grande del mondo. La collaborazione con la Fondazione "I Solisti di Pavia" e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia è proseguita con la proposta de "I cortili in musica" offrendo alla cittadinanza il 6 giugno il concerto inaugurale con la consegna del PREMIO ANDREA ASTOLFI preceduto dalla Conversazione tra il Presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Avv. Prof. Mario Cera con il Presidente Vidas Dott. Ferruccio de Bortoli sul tema LA SOLIDARIETÀ OGGI IN ITALIA

Il 2024 è stato l'anno del consolidamento del progetto "Istante Dante" l'innovativo progetto di interpretazione della Divina Commedia in musica al passo con i tempi, ideato da Valentina Lo Surdo svolto in team con InPerfetta Intonazione, straordinario collettivo artistico che vede insieme decine di musicisti di ogni età e provenienza geografica, insieme con il pianista Alessandro Marangoni, direttore artistico dell'Almo Collegio Borromeo. Istante Dante si avvale anche del prezioso sostegno di Ludovica Rossi Purini, che da anni si impegna nel supportare progetti del campo della cultura e della musica in particolare. 100 musicisti, noti o ancora sconosciuti, uniti ad alunni ed ex-alunni dell'Almo Collegio Borromeo scegliendo ciascuno un verso estrapolato da un differente canto del capolavoro di Dante Alighieri, interpretandolo in soli 33 secondi di esecuzione musicale. Si viene così a comporre un affresco sonoro di straordinaria varietà, andando a sintetizzare in pochi secondi l'anima di ogni singolo canto prescelto da ogni musicista. Non, dunque, una lettura didascalica o esegetica, ma un'opera di sintesi espressiva originalissima: i 100 musicisti, infatti, hanno scelto ciascuno una terzina della Commedia per darne un'interpretazione istantanea e immediata, eseguendo una breve improvvisazione o un brano appositamente composto per loro, o

anche un frammento musicale attinto dal grande repertorio classico.

Le 100 performance da 33 secondi ognuna sono state riprese da un video girato ciascuno nel luogo di provenienza dei performer, musicisti di ogni parte d'Italia e del mondo, a ribadire il linguaggio universale della musica e della poesia. Questi sono stati ricomposti nell'ordine progressivo dei 100 Canti della Commedia dal regista Duilio Meucci, per andare a creare un unico video di circa 55 minuti. L'effetto finale è di una vera e propria opera di video-art grazie alle invenzioni registiche di Meucci che esalteranno i colori scuri dei 33 video ispirati all'Inferno per andare ad ascendere su tonalità intermedie nella narrazione sonora del Purgatorio, sino ai toni luminosi che sottolineeranno le performance dedicate alla cantica del Paradiso.

Ma c'è di più: il percorso sonoro dei 100 musicisti viene legato insieme dalla costruzione progressiva di una statua lignea di Dante. Un'opera a grandezza naturale (cm 170 x 45 x 70) ripresa dalla sua lavorazione iniziale fino al suo compimento, ad accompagnare l'esecuzione dei 100 frammenti sonori fino al climax finale. L'autore dell'opera è Giorgio Conta, giovane scultore trentino da sempre molto vicino al mondo della musica.

Alfa e omega di questo percorso narrativo è rappresentato dalla straordinaria Campana dei Caduti di Rovereto: simbolo universale di pace, è stata creata dalla fusione dei bronzi dei cannoni di tutti i paesi coinvolti nel primo conflitto mondiale. Le prime e le ultime immagini di Istante Dante, infatti, sono state girate proprio lì, per ricordarci a un messaggio universale di vicinanza in un periodo in cui ci siamo sentiti tutti troppo distanti.

Il video di Istante Dante è stato presentato accompagnato dal concerto di alcuni artisti che hanno partecipato al progetto e dall'Orchestra del Collegio.

Centro di studi interreligiosi

La diversità religiosa è una componente della nostra realtà: è una ricchezza e una ragione di conflitti. Integralismi e fondamentalismi sono una risposta difensiva a tali conflitti: riflessione e confronto sono le alternative promosse dal "Centro di Studi Interreligiosi", fondato in Collegio nell'a.a. 2018/2019.

Il Centro nasce intorno ai corsi di Storia del cristianesimo e Storia delle religioni abramitiche, già offerti dall'Almo Collegio Borromeo e accreditati all'Università di Pavia. La tradizione storica, filologica e comparatistica di queste discipline è il punto di partenza da cui gli studiosi del Centro promuovono studi che diano sostanza all'aggettivo interreligiosi. Tale parola implica un contatto tra diverse tradizioni: il Centro muove dalla storia delle religioni definite "abramitiche", poiché riconoscono nella figura di Abramo un riferimento comune (cristianesimo, ebraismo, islam), per aprirsi ad altre tradizioni.

Il Centro di studi interreligiosi ha un triplice obiettivo: formazione, divulgazione e ricerca. Nato nel seno di un Collegio di merito che vede nell'alta formazione degli allievi la sua missione primaria, il Centro propone ogni anno un corso in Storia delle religioni abramitiche rivolto agli studenti di laurea magistrale in Storia d'Europa dell'Università di Pavia. Il corso si divide in due parti. Una prima parte introduttiva, di carattere storiografico e metodologico, mira a illustrare le linee di fondo di una disciplina innovativa e allo stesso tempo radicata nell'umanesimo, che guarda alla storia e alle teologie di ebraismo, cristianesimo e islam come a una sola, multiforme vicenda originatasi nel cuore del Mediterraneo. Una seconda parte del corso, di carattere monografico, è dedicata a un tema di studio volta a volta diverso e circoscritto (ad esempio, il concetto di riforma, la trasmissione della

rivelazione, il ruolo delle immagini), permettendo così agli studenti di specializzarsi su un aspetto del confronto interreligioso, attraverso la lettura di fonti e la discussione.

In parallelo alle lezioni, il Centro organizza ogni anno un ciclo di conferenze di carattere divulgativo dedicate a figure e problemi comuni alle tre religioni abramitiche, articolato in cinque serate aperte alla cittadinanza. Sia il corso, sia il ciclo di conferenze annuali prevedono interventi, oltreché degli studiosi del Centro, di ebraisti, storici del cristianesimo e delle chiese, arabisti e islamologi, teologi e storici dell'arte provenienti da università e centri di ricerca europei. Alla promozione di lezioni e conferenze il Centro affianca un programma editoriale che si sviluppa secondo due obiettivi, rispondenti a diverse tipologie di lettore. Promuove la pubblicazione di saggi brevi e criticamente avvertiti che aprano nuove prospettive di riflessione e studio sulle religioni abramitiche. Raccoglie e pubblica ogni anno, in forma di articoli scientifici destinati a riviste specializzate, una selezione dei risultati di ricerca degli esperti che intervengono nelle lezioni e nel ciclo di conferenze organizzate a Pavia.

Per rafforzare il proprio ruolo di osservatorio scientifico sulla storia e le implicazioni contemporanee delle relazioni tra le religioni abramitiche, il Centro di studi interreligiosi avvierà cooperazioni con l'Università di Pavia e con centri di ricerca europei, al fine di coordinare eventi di studio internazionali (convegni, workshops, summer schools), individuare linee di ricerca e progetti comuni.

Il centro di avvale di un Comitato scientifico:

- Alberto Lolli, Rettore Almo Collegio Borromeo;
- Daniela Rando, Università di Pavia;
- Annibale Zambarbieri, Università di Pavia;
- Thomas Frank, Università di Pavia;
- Francesco Mores, LMU Monaco di Baviera;
- Davide Scotto, Università di Basilea;

- Gloria Samuela Pagani, Università del Salento;
- Fabio Besostri, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale;
- Jörg Lauster, LMU Monaco di Baviera;
- Lejla Demiri, Università di Tubinga;
- Matthias Morgenstern, Università di Tubinga.

Proposte formative del CSI:

**Corso “Aggiornamenti di storia religiosa”
CONFERENZA INAUGURALE DEI CORSI DI
STORIA DEL CRISTIANESIMO E CONVERSIONI
E CONVIVENZA INTERRELIGIOSA NEL
MEDITERRANEO e nell'ambito del corso STORIA
DEL PENSIERO TEOLOGICO ISLAMICO** su 3
appuntamenti.

Corso “Storia del pensiero teologico islamico” (2°
sem a.a. 2024-25) Corso riconosciuto dall'Università
di Pavia per 6 CFU per il corso di laurea magistrale
Storia globale delle civiltà e dei territori con docente
Federico STELLA

**Corso “Storia del pensiero ebraico tra oriente e
occidente”** (1° sem a.a. 2024-25) Corso riconosciuto
dall'Università di Pavia per 6 CFU per il corso di
laurea magistrale Storia globale delle civiltà e dei
territori con docente Roberto GATTI

La collaborazione con Villa Vigoni (Como) prosegue
con la pubblicazione del volume di Davide Scotto.

**Complessivamente le proposte formative del CSI
sono strutturate su 78 ore di cui 6 non formale**

**Complessivamente l'attività formativa di terza
missione proposta dal Collegio Borromeo è stata di
112 ore annue.**

ATTIVITÀ FORMALI

Corsi accreditati dall'Università di Pavia

Relative all'a.a. 2023/2024 svolte nel 2024

Approfondimenti di fisiologia umana Roberto Bottinelli, Konstantinos Lefkimmiatis, David Bishop, Anna Urciuolo, Carlo Viscomi, Harry Rossiter - 10 ore

Approfondimenti di chirurgia robotica e specialistica Arsenio Spinillo, Barbara Gardella, Mattia Dominoni, Alessandro Raffaele, Andrea Ringressi, Andrea Peri, Stefano Malarba - 8 ore

Attualità in chirurgia generale Francesco Meriggi - 8 ore

Etica applicata Maria Giovanna Ruberto - 8 ore

Medicina Equità Diritti Alberto Lolli, Luca Ansaloni, Clelia Martignoni, Sara Moraca, Cristina Rigutto, Luca Ronfani, Silvia Ruggieri, Paola Pani, Maria Cristina Caimotto - 8 ore

Acute Care Surgery and Trauma II (La sepsi chirurgica) Luca Ansaloni - 8 ore

Diritto e letteratura Giampaolo Azzoni - 30 ore

Laboratorio di scrittura e regia documentaria Filippo Ticozzi - 36 ore

Archeologia Cristiana e Medievale Daniele Ferraiuolo - 36 ore

Letteratura cristiana antica Fabrizio Bordone - 36 ore

Scrittura creativa e aspetti culturali ed etici Jessica Harkins - 36 ore

Storia delle tecniche artistiche Caterina Zaira Laskaris - 36 ore

Aging Giovanni Ricevuti, Ida Genti, Stefano Govoni, Luigi Fontana, Massimo Massetti, Silvia Ussai, Claudio Franceschi, Renzo Rozzini, Carlo Gaetano, Laura Cucinella, Luigia Scudeller - 24 ore

Neuroscienze Egidio D'Angelo, Pawan Paris, Lisa Mapelli, Fulvia Palesi, Doris Pischedda, Stefano Masoli, Danilo Benozzo - 16 ore

Strumenti, metodi e progetti per l'inclusione Valentina Giacometti - 23 ore

Etica ambientale Antonella Valvassori, Vittorio Vaccari, Paola Vita Finzi, Paolo Nicelli, Adalberto Piazzoli, Giovanni Lodigiani, Francesco Sartori, Antonio Savini, Gianfranco Valle, Cristina Gremita, Anna Occhipinti - 26 ore

Etica per la progettazione sostenibile Vittorio Vaccari, Antonella Valvassori, Luca Bisogni, Marco Morandotti, Marco Piastra, Andrea Zatti - 28 ore

Relative all'a.a. 2024/2025 svolte nel 2024

Aggiornamenti di Cardiologia Massimiliano Gnecci, Enrico Baldi, Rossana Totaro, Rita Camporotondo, Stefania Guida - 10 ore

Aggiornamenti di Nefrologia Carmelo Libetta, Teresa Rampiino, Marilena Gregorini, Vincenzo Sepe - 10 ore

Global Health Giovanni Ricevuti, Bice Conti, Edoardo Missoni, Silvia Ussai, Benedetta Armocida, Beatrice Formenti, Andrea Casale, Alejandra Carreno, Nicolò Binello, Magdalena Greco, Marzia Calvi, Martina Valente, Alessandro Lamberti-Castronuovo, Gaia Russo, Valentina Marchese, Roberto De Vogli - 26 ore

Corso avanzato di Acute Care Surgery and Trauma I (Basic Trauma Life Support) Luca Ansaloni, Simone Frassini - 8 ore

Anatomia Chirurgica e corso di Operazioni (ACCO) Luca Ansaloni, Andrea Anderloni, Marco Bardone, Lorenzo Cobianchi, Paola Fugazzola, Richard J. Naspro, Matteo Tomasoni, Antonio Bozzani, Nicola Cionfoli, Edoardo De Stefanis - 8 ore

Storia del pensiero ebraico tra Oriente ed Occidente Roberto Gatti - 36 ore

Laboratorio di scrittura e regia documentaria Filippo Ticozzi - 36 ore

Storia della Matematica antica Stefano Demichelis - 48 ore

Teoria dei giochi Monica Savioli - 24 ore

Master in Cooperation & Development 28ma edizione

Dottorato in Humanities, Technology and Society XL ciclo

Progetto “L’Università nei Collegi”

Cubesats and smallsats for earth observation Adriano Camps Carmona - 23 ore

Uav and sensors for precision agriculture Melba Crawford - 23 ore

Device physics for IC designers Alessandro Piovaccari - 23 ore

Ultra-low power integrated systems for green growth to the trillion scale Massimo Alioto - 23 ore

Optimal synthesis of metamaterials for 5G and 6G telecommunications Slawomir Hausman - 23 ore

Electrical machines for advanced applications Lorand Szabo - 23 ore

Sensori neuromorfi per la biorobotica Calogero Maria Oddo - 45 ore

Analytical and computational modeling of seismic response of masonry structures Matthew J. DeJong - 23 ore

Sustainability science in the built environment Francesco Pomponi - 23 ore

Fisiologia cardiovascolare e modificazioni associate al processo aterosclerotico - Ruolo dell’Esercizio fisico Jason David Allen - 24 ore

Determinanti fisiologiche dell’intolleranza all’esercizio in pazienti con diverse patologie Harry Rossiter - 24 ore
Civiltà bizantina Silvia Ronchey - 36 ore

Il corano da Maometto al mondo: per una storia e geografia transculturali del testo sacro dell’Islam Roberto Tottoli - 36 ore

Storia del cinema italiano Francesco Branciaroli, Gianni Amelio - 26 ore

ATTIVITÀ NON FORMALI Corsi e conferenze aperti al pubblico

Fragili. Psichiatria per la vita quotidiana Matteo Rocchetti, Filippo Maria Ferro, Giovanni Migliarese, Fabio Canegalli, Anna Lastrico - 4 ore

Riforme recentissime e riforme imminenti dei delitti contro la pubblica amministrazione Sergio Seminara - 2 ore

Le generazioni, misura del tempo a Roma Chiara Carsana, Maria Teresa Schettino, Giuseppe Zecchini, Giovanni Battista Magnoli Bocchi - 2 ore

Antonio Tabucchi: uno scrittore europeo Tim Parks, Anna Dolfi - 4 ore

Affinare il gusto, tra cibo e poesia nel mondo antico S. Douglas Olson, Patrizia Mureddu, Alberto Canobbio - 4 ore

Scritture: femminile plurale Luca Stefanelli, Emmanuela Carbé, Clelia Martignoni, Beatrice Manetti, Maria Borio - 4 ore

Physis. Arte, natura e tecnologia Serena Feoj, Franco Ferrari, Laura Marcolini, Felice Cimatti, Emanuele Arielli, Arcangelo Sassolino, Emanuele Montibeller - 10 ore

Machine learning e Healthcare Management Riccardo Bellazzi, Davide Duma - 12 ore

Gioca d’anticipo - Giornata di prevenzione sanitaria Monica Forchetta - 4 ore

Cellule Staminali e medicina rigenerativa Manuela Monti,

Antonio Graziano - 2 ore

Metalli in biologia Simone Dell’Acqua - 2 ore

Società multiculturali e diritto penale Cristina De Maglie Taruffo - 2 ore

Legge 15 dicembre 1999, n. 482 Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche Claudia Roberta Combei, Silvia Dal Negro, Francesca Palermo, Iaria Fiorentini - 20 ore

Falsi e falsari tra antico e moderno Sandro La Barbera, Federico Condello, Lorenzo Calvelli - 3 ore

Organizzazione e burocrazia Gianluca Cuozzo, Luigi Ferrari - 2 ore

Ebrei, arabi, cristiani: alla frontiera iberica del medioevo romanzo Alberto Conte, Leonardo Capezone, Federico Di Santo, Laura Minervini, Aliza Fiorentino - 4 ore

Presentazione del volume “Le parole in chirurgia” Renzo Dionigi, Luca Ansaloni, Giuseppe Antonelli, Paolo Mazzarello - 2 ore

Presentazione del volume “Retorica. Una disciplina da rifondare” Michele Prandi, Elisa Romano, Claudio Luzzati, Silvana Borutti - 2 ore

Presentazione del volume “Storia di μ ” Alberto Melloni,

Matteo Morandi - 2 ore

Le difficoltà del romanzo. Rileggere Paolo Volponi Massimiliano Tortora, Giuseppe Lupo, Francesco Muzzioli, Giovanna Lo Monaco, Federico Francucci - 4 ore

Fix the leaky pipeline Ilaria Canobbio, Silvia Bortolussi, Giulia Fulvia Mancini - 4 ore

Il medico di bordo nelle missioni di ricerca e soccorso nel Mar Mediterraneo Michele Uselli - 2 ore

Dopo Aristotele - Seminario PARSA Anna Beltrametti, Elisabetta Berardi, Alessandra Coppola, Andrea Capra, Jaime Portulas, Alessandro Stavru, Arianna Piazzalunga, Marco Duranti, Gherardo Ugolini, Mauro Tulli, Stefano Caneva, Valeria Melis - 8 ore

Minima Naturalia - giornata di studi Luca Vanzago, Gianpaolo Angelini, Katia Occhi, Cristina Baldacci, Chiara Zanchi, Anna Re, Vittorio Morfino, Silvia Granata, Xenia Chiamonte - 5 ore

AI: nuova scienza e nuovo umanesimo Vincenzo Salvatore, Giuseppe Banfi, Alessandro Lascialfari, Andrea Lavazza, Vittorio Bellotti, Giovanni Azzone - 4 ore

Medea Serena Feloj, Federico Tiezzi - 2 ore

Presentazione del volume "La forma dell'immagine" Silvana Borutti, Clelia Martignoni, Luca Vanzago - 2 ore

Disturbi del comportamento alimentare Martina Maria Mensi, Arianna Vecchio, Diletta Cristina Pratile, Ludovica Solari, Marta Sciarabba, Luca Capone - 4 ore

Introduction to International Arbitration Mario De Nitto Personè, Giulia Rossolillo, Federico Alberto Cabona - 18 ore
Verso l'altro. Letteratura, viaggio, antropologia Luca Stefanelli, Marco Gardini, Ricciarda Ricorda, Luigi Marfè, Jean Talon Sampieri - 8 ore

Immagini, sogni e fantasie Serena Feloj, Luca Vanzago, Michela Summa, Claudio Rozzoni, Federica Buongiorno - 6 ore

Frontiere della fisica Oreste Nicosini, Mario Pelliccioni, Alessandro Bacchetta, Silva Bortolussi, Claudia Riccardi - 8 ore

Introduzione alla clinica di Jaques Lacan Massimo Recalcati - 2 ore

Tutti i nodi vengono al pettine Marco Di Antonio - 2 ore

Cesare Beccaria. L'opera, l'uomo, il carcere. Alberto Lolli, Michele Madonna, Maria Pistorio, Ettore Dezza, Emanuele Fugazza, Silvia Larizza, Vincenzo Riganti, Marco Panzarasa, Laura Cesaris, Marco Odorisio, Maria Milano Franco D'Aragona, Giorgio Leggieri, Francesca De Carlini - 5 ore

La violenza domestica e sessuale profili clinici e penali Sofia Braschi, Giusy Barbara - 2 ore

L'America al bivio: le strategie, le sfide e il futuro della politica statunitense Andrea Gratteri, Lorenzo Pregliasco - 2 ore

La lunga arte. Francesco Leonetti e Arnaldo Pomodoro Paolo Campiglio, Aurora Donzelli, Federico Giani, Giorgio Zanchetti, Clelia Martignoni - 2 ore

Fare il regista teatrale: visione e mestiere Giacomo Pedini - 2 ore

Approfondimenti di ricerca con l'Institutum Romanum Finlandiae Tuomo Nuorluoto, Iida Emilia Lauren, Livia Capponi - 2 ore

La lezione di un maestro Stefano Grazzini, Giancarlo Mazzoli, Elisa Romano - 2 ore

Linguistica computazionale e società Claudia Roberta Combei, Davide Garassino, Fabio Tamburini, Antonio Bianco - 2 ore

Linguistica latina Claudia Roberta Combei, Elisabetta Magni, Francesca Dell'Oro, Margherita Fantoli - 2 ore

Francesco Brioschi alumnus, matematico e politico Giorgio Mellerio, Arrigo Pisati, Umberto Bottazzini, Iolanda Nagliati - 3 ore

Bitcoin, blockchain e smart contracts: Tecnologia che Cambia le Regole del Gioco Ferdinando Ametrano - 2 ore

L'eredità italiana a Filadelfia Andrea Canepari, Olimpia Niglio, Arianna Arisi Rota - 2 ore

Disputationes: Arti in Dialogo Alberto Lolli - 2 ore

Ogni cosa è per Giulia Lucia Tancredi, Cristina De Stefano, Giorgio Boatti

Presentazione del libro: "Le avventure del libro di Pinocchio a Pavia" Andrea Iucu - 2 ore

Formazione Coro Marco Berrini - 50 ore

Formazione Orchestra Denis Zanchetta

ATTIVITÀ NON FORMALI di accompagnamento riservati agli Alunni

Tutoring **Istologia** Roberto Fiocca / **Filosofia** Serena Feloj / **Ingegneria** Gian Paolo Incremona / **Matematica** Dario Mazzoleni / **Fisica** Alessandro Bisio / **Medicina** Andrea Bottazzi / **Medicina II e III anno - Semeiotica di base** Mario Calzavara, Francesco Meriggi, Chandra Bortolotto / **Medicina IV e V anno - Ecografia** Luigi Poma / **Giurisprudenza** Helga Zanotti / **Lettere classiche** Stefano Rocchi / **Linguistica** Claudia R. Combei / **Psicologia** Daniele Gatti

Coaching **Coaching individuale e di gruppo con le matricole** Paolo Bernuzzi, Davide Griffini, Lorenzo Guida, Caterina Zaira Laskaris, Giovanni Vescovi / **Incontri con il Rettore** Alberto Lolli / **Presentazione del Collegio** Giorgio Giacomo Mellerio / **Visite guidate Collegio e Pavia** Caterina Zaira Laskaris / **Incontri matricole con segreteria didattica** Davide Griffini e Giovanni Vescovi / **Incontri matricole con economato** Lorenzo Guida e Paolo Bernuzzi

Corsi, seminari e conferenze riservati agli Alunni

Accessi vascolari e tecniche infermieristiche Andrea Bottazzi, Valeria Zecchino - 6 ore
Programmare in Latex Mirto Musci - 1 ora
Seminari di ricerca matematica Dario Mazzoleni, Roberto Svaldi, Antonio Lerario, Francesca Maggioni, Cristiana De Filippis, Lorenzo Rosasco, Ginestra Bianconi - 12 ore
Incontro con i dottorandi FINO Serena Feloj - 2 ore
Attività di volontariato in Africa Rossanigo Pierluigi - 2 ore
Oltre il Campo: Il Valore dello Sport per i Collegi Universitari di Merito (CCUM) Davide Griffini - 8 ore
Lo spettro della luce (CCUM) Marco Liscidini, Paolo Minzioni
Incontro con Fr. Jean David Davide Sali - 2 ore
Suture Luca Ansaloni, Simone Frassini, Lorenzo Cobianchi, Francesco Brucchi - 16 ore
Casi clinici Laura Croce, Beatrice Grillini, Francesca Cuzzocrea - 8 ore
Fisiopatologia e principi di farmacologia clinica Cristina

Tassorelli, Rossana Totaro, Cesare Bonezzi - 6 ore
Principali quadri clinici in Emergenza-Urgenza Francesco Salinaro, Lorenzo Cobianchi, Andrea Anderloni, Amalia Licari, Angelo Ravelli, Andrea Bottazzi, Barbara Gardella, Alberto Casazza, Anna Cavallini - 20 ore
Incontro tra Giorgio Parisi e gli alunni STEM del Collegio Borromeo Giorgio Parisi - 1 ora
Incontri di specializzazioni in campo medico Chandra Bortolotto - 4 ore
Tirocinio di medico di medicina generale/pediatra di libera scelta Mario Calzavara, Laura Beduschi - 20 ore
Reunion di facoltà Alberto Lolli - 6 ore
Introduzione alla vita di Collegio Alberto Lolli - 12 ore
Principi di sicurezza Giuseppe Scurto - 2 ore
Incontri di facoltà Alberto Lolli - 12 ore
Plenarie Alberto Lolli - 6 ore
Incontri con il Rettore Alberto Lolli - 8 ore

ATTIVITÀ NON FORMALI di didattica riservate agli Alunni

Corsi di lingue **Inglese** Catherine Toomey / **Francese** Serena Codena / **Tedesco** Alexandra Berndt / **Spagnolo** Maria Mazzuchelli López / **Italiano per stranieri** Silvia Testa

Softskills **Corso di teatro** Loris Tresoldi, Mario Sala / **Invito alla linguistica: il sogno di Cartesio e le lingue impossibili** Andrea Moro / **Critical Thinking** Carlo Raineri / **Career Coaching. CV check e LinkedIn coaching** Davide Griffini / **Formazione guide al Collegio** Caterina Zaira Laskaris / **UCHOOSE** Francesca Corrado

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Stagione Musicale 2023/24 “Viaggi” e Stagione Musicale 2024/25 “Esplorazioni”
La Milanese 2024 ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi
Masterclass Pavia Cello Academy

Attività didattica ed editoriale del Centro Studi Interreligiosi
Giornata Nazionale del Made in Italy cav. Salvatore Ruggeri
Spettacolo finale del corso di teatro: RIDERE CON ČECHOV - regista Lorenzo Loris

HORTI

Inaugurazioni opere permanenti e mostre temporanee

- Inaugurazione dell'opera **"Traccia vegetale interrotta"** di Sergio Alberti. L'artista in dialogo con Giorgio Panizza (1 marzo 2024)
- Inaugurazione dell'opera **"Luogo Presunto"** di Ferruccio Ascari. L'artista in dialogo con Paolo Campiglio (24 marzo 2024)
- Mostra temporanea **"Progetto Genesi. Arte e diritti umani"** (inaugurata il 4 maggio 2024). In collaborazione con l'associazione Genesi
- Inaugurazione dell'opera **"Salmerino viandante"** di Giulia Mangoni. L'artista in dialogo con Chiara Guidi (critica d'arte) e Matthew Noble di Art Noble (13 settembre)
- Mostra temporanea **"La lunga arte. Francesco Leonetti e Arnaldo Pomodoro"** (19 settembre 2024). In collaborazione con Fondazione Arnaldo Pomodoro. L'esposizione della scultura **"Movimento di Crollo"** di Arnaldo Pomodoro è ancora in corso.
- Inaugurazione dell'opera **"Senza titolo"** di Jannis Kounellis, in comodato d'uso gratuito dall'Ospedale Maggiore di Milano (5 dicembre 2024)

Presentazione della **"Rassegna Volti. Volti, ritratti e sguardi sull'Art Brut"** in collaborazione con la Casa dell'Art Brut di Fondazione Bussolera Branca (Mairano di Casteggio). Inaugurazione con Marta Rudoni (direttrice della Casa dell'Art Brut) in dialogo con Alberto Lolli

Esposizioni a Horti Bistrot (Rassegna Volti):

- Mehrdad Rashidi, un dialogo di pace insieme a Shaul Knaz (marzo - aprile)
- Ted Gordon. Ritratti come "sismografi della sua anima" (maggio - giugno)
- Martino Fiorattini. Fiorattini visionario padano (luglio - agosto)
- Curzio di Giovanni. Decostruttore di realtà (settembre - ottobre)
- Cosimo Cavallo. Dall'accademia alla libertà (novembre - dicembre)

Wellness

Dal 11 aprile al 13 giugno 2024 e dal 3 ottobre al 19 dicembre (corso 2024/2025) Horti in collaborazione con il CUS Pavia ha proposto il **corso di Tai-Chi**. Docente: Maria Grazia Toso e Orlando Barbanà

Dal 1 giugno al 27 luglio 2024 Horti ha proposto il **corso di Yoga**. Docente: Giada Zenoni



Attività culturali

- Conferenza “**Migranti e CPR. Tortura di Stato**” in collaborazione con NoCPR e Coordinamento UDU (14 marzo 2024)
- Rassegna “**Horti in Primavera**” (22-23-24 marzo 2024), con Horti Poetry Slam, Inaugurazione dell’opera Luogo Presunto di Ferruccio Ascari, Visite guidate del parco con Simone Miraldi e dello scavo archeologico con Luca Visconti, Concerto Jazz di Laura Fedele e Germano Zenga, Workshop di ciclofficina con l’associazione La Torre ed esposizione delle biciclette d’artista di Salvatore Cuschera, Horti Swap Party con Sfuso Diffuso, Presentazione della rassegna “Volti” in collaborazione con la Casa dell’Art Brut. Esposizione di opere di Mehrdad Rashidi e Shaul Knaz. Marta Rudoni in dialogo con Alberto Lolli
- Spettacolo “**Horticinum. Leggende pavesi incontrano la storia**” con la guida di Horti Simone Miraldi (6 aprile 2024)
- Concerto **Silent wifi Concert** con Andrea Vizzini (pianoforte) e Antonio Gargiulo (18 maggio 2024)
- Incontro “**Politic Slam**” con i candidati sindaci (23 maggio 2024)
- Eventi “**Poeti agli Horti**”, letture di poesie del nostro tempo (2 giugno 2024, 29 settembre, 20 ottobre 2024)
- **Incontro con i candidati sindaci** in collaborazione con la Provincia Pavese (4 giugno 2024)
- Visita guidata allo scavo archeologico degli Horti “**Alla scoperta di San Marco**” con Luca Visconti, dedicata agli Horti Friend (13 giugno 2024)
- Rassegna **Festa d’Estate** con incontro di Poetry Slam e Concerto degli Skizzoboy (21 giugno 2024)
- **Abitare l’oggi. Storie, dialoghi, incontri.** “Abitare la Costituzione” Maurizio Maggiani e Giuseppe Filippetta e “Letture della Cognizione del dolore” Mario Sala, Monica Bonomi e gli alunni del Collegio Borromeo (28 giugno 2024). “Abitare l’ambiente” Roberto Della Seta, Laura Gatti e Monia Azzalini (29 giugno 2024)
- **Visita guidata di Horti** dedicata agli Horti Friend (16 luglio 2024)
- Spettacolo “**Horticinum. Leggende pavesi incontrano la storia**” con Simone Miraldi (29 settembre 2024)
- Evento “**Horti in Refettorio**” con **Michelangelo Pistoletto** e Serena Bertolucci. Nel refettorio storico del Collegio Borromeo (6 novembre 2024)
- Presentazione del libro “**Nostra regina dei burroni e delle mosche**” di Mimmo Sammartino, presentazione, letture, musica (12 novembre 2024)
- Presentazione del libro “**Incontrami alla fine dell’arcobaleno**” di Cecilia Pacileo (20 novembre 2024)
- Evento “**Disputationes**” con **Mariangela Gualtieri** e **Michele De Lucchi** (21 novembre 2024)
- Visita guidata “**Alla scoperta di San Marco.**” con castagne e vinbrulè. Con Luca Visconti (15 dicembre 2024)



Festival Horti Aperti

“Horti Aperti” è il Festival del Verde di Pavia promosso dall'associazione Ticinum Festival, che si svolge agli Horti fin dalla prima edizione del 2022 (anno di inaugurazione degli Horti); un weekend di seminari e mostre mercato dei migliori vivaisti italiani e agricoltori di antiche varietà locali. È una manifestazione promossa in collaborazione con l'Almo Collegio Borromeo, l'Università di Pavia e l'Orto Botanico e con diversi soggetti del territorio: enti del terzo settore, volontariato, enti pubblici, fondazioni, imprese. Per la prima volta, nel 2024, la sede della mostra mercato è stata la comunità degli alberi degli Horti (la parte più a est del parco, quella più boschiva).

sabato 21 settembre 2024 (dalle 10 alle 19)

ore 11 Quanto sono eroiche le piante. Lectio magistralis di Stefano Mancuso

ore 12.30 Laboratorio “Azalee o rododendri” con Cristiano Tibi

ore 14.30 Il giardino può far da sé. Carlo Pagani

ore 15.30 Pronti per l'orto sostenibile. Matt the Farmer

ore 16.30 Quanti segreti ci sono dietro a un pezzo di legno? Paola Nola

ore 17.30 Si possono negare le emergenze ambientali. Manuela Monti e Carlo Alberto Redi

domenica 22 settembre 2024 (dalle 10 alle 19)

ore 10.30 Premiazione concorso Ortobello

ore 11 Laboratorio con Anna Asseretto

ore 11.15 Laboratorio Belle da morire? Con Chen Yao e Paolo Gramaglia

ore 14 Il verde del Pianeta è a rischio? Con Mario Giuliacci

ore 16.30 Concerto diffuso dell'Orchestra dell'Almo Collegio Borromeo

ore 17.30 Conferenza Silvia Assini, direttrice Orto Botanico di Pavia

Sia sabato che domenica sono state offerte visite guidate al parco Horti con la guida Simone Miraldi e allo scavo archeologico con il responsabile Luca Visconti





3

“
Il progetto Horti nasce dalla consapevolezza della forza redentiva della Bellezza.”

Alberto Lolli
*Rettore Collegio Borromeo
Ideatore e curatore di Horti*

www.horti.it

HORTI

UN LUOGO ALTRO

Horti è il parco di 35.000 mq che l'Almo Collegio Borromeo ha riqualificato come spazio pubblico. Inaugurato il 17 settembre 2022, comprende nuovi habitat naturali, opere d'arte contemporanea, occasioni di riflessione culturale, impegno etico, equità e inclusione sociale. Un tempo quest'area era dedicata alla coltivazione di ortaglie e frutteti per gli alunni del Collegio, ora è luogo di socialità, creatività e intreccio di saperi, nella convinzione che la bellezza abbia una forza redentrice e pedagogica.

Horti è un parco naturalistico, che grazie a nuovi percorsi d'acqua, aree a prato fiorito, l'impianto di migliaia di nuove piante e arbusti e l'installazione di mangiatoie e nidi per uccelli, casette per insetti e arnie, racchiude diversi habitat naturali per salvaguardare la biodiversità.

Horti è anche un giardino dell'arte, perché, in dialogo con la natura e le architetture storiche e archeologiche preesistenti, sono state installate e realizzate opere d'arte di alcuni dei più

significativi interpreti del nostro tempo. Infine, Horti è un progetto etico perché promuove l'inclusione sociale, la solidarietà, la difesa della sostenibilità e dell'equità, in rete con il territorio.

Una importante proposta culturale arricchisce questa realtà con iniziative, incontri, conferenze, workshop, dialoghi aperti interdisciplinari e trasversali tra più saperi e prospettive sul tema dell'abitare.

La missione formativa, attraverso la pedagogia della Bellezza, avviata nel 1561 con l'edificazione dell'incantevole "Palazzo per la Sapienza" (Vasari), guida ancora le scelte del Collegio, che con il progetto Horti condivide con tutti la ricchezza di un importante spazio verde nel centro di Pavia. In un momento sociale e storico complesso come l'attuale, con l'apertura degli Horti il Collegio si è inserito in modo attivo nei processi di rilancio e rigenerazione urbana, promuovendo luoghi di socialità, intrecci di saperi e senso etico. Il nome stesso "Horti", coniugato al plurale, vuole significare la necessità di

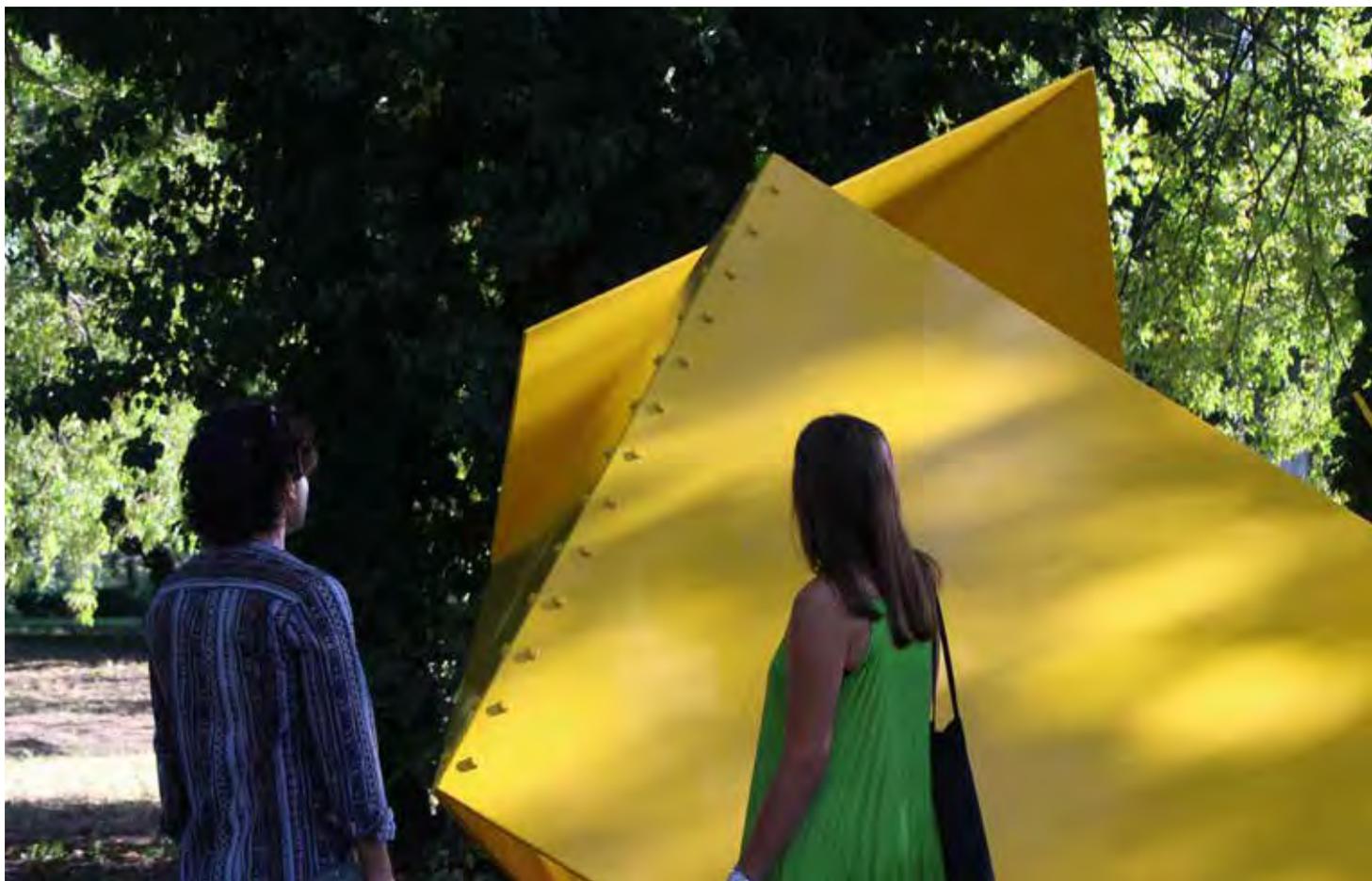
coltivare relazioni, avere cura della “casa comune”, far crescere la conoscenza per nutrire la vita.

Il 9 dicembre 2024 è stata costituita la Fondazione Horti ETS, gemmata dalla Fondazione Almo Collegio Borromeo. Questa scelta nasce dalla volontà di conferire maggiore chiarezza e distinzione alle rispettive missioni, consentendo a ciascun ente di sviluppare con maggiore efficacia e coerenza le proprie linee di intervento. La nuova Fondazione Horti ETS, iscritta al RUNTS, eredita i valori,

l'esperienza e l'impegno della realtà “madre”, ma si configura come soggetto autonomo, con una propria identità e una governance dedicata, al servizio di obiettivi specifici e complementari.

Gli obiettivi principali della Fondazione Horti sono:

- contrastare la povertà culturale e sensibilizzare le persone sulle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale come definita dagli obiettivi ONU dell'Agenda 2030;
- tutelare l'ambiente naturale favorendo l'approdo e la conservazione dell'avifauna locale;



- sostenere la creatività artistica e favorire la diffusione e la comprensione del linguaggio dell'arte contemporanea;
- promuovere il volontariato, incoraggiando alla responsabilità sociale e alla solidarietà;
- sollecitare l'inclusione e l'aggregazione sociale e favorire la visione di una realtà multiculturale che valorizzi le diversità;
- aprire alla città spazi culturali curati, accoglienti e dinamici.

Il progetto è inserito nel network dei Grandi Giardini Italiani (a partire da dicembre 2022), è stato premiato con il primo premio "La Città per il Verde" 2022 e da Fondazione Patria della Bellezza, nel 2023 con l'adozione gratuita dell'agenzia Reflektor per un lavoro di rebranding e ridefinizione dell'immagine coordinata e anche nel 2024 con l'adozione da parte di Essilorluxottica, che ha collaborato alla realizzazione di un video promozionale chiamato "Horti is calling", che nel maggio 2025 verrà messo in onda a Milano sugli maxi-schermi di piazza Cordusio, Cadorna e San Badila e persino a New York sugli schermi della Fifth Avenue.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Horti ETS, costituita il 9 dicembre 2024, è così composto:

- **Felice Scalvini** (Presidente)
- **Alberto Lolli**
- **Giuseppe Lombardi**
- **Lodovico Borromeo Arese Borromeo**
- **Marco Paravicini Crespi**
- **Francesco Dori** (Organo di Controllo monocratico)

Il Board

Il Board è composto dagli organismi dell'Almo Collegio Borromeo. Il Consiglio di Amministrazione vigila sull'applicazione degli indirizzi strategici e il Rettore delinea la programmazione e coordina le attività, anche avvalendosi di collaboratori.

Comitato Scientifico

Alberto LOLLI Almo Collegio Borromeo
 Clelia MARTIGNONI Università di Pavia
 Harry SALAMON Oasi di Sant'Alessio
 Francesco SARTORI Università di Pavia
 Virgilio GRANEROLI Già Corpo Forestale dello Stato
 Francesca MARZOTTO CAORTORTA paesaggista
 Valentina GIACOMETTI Almo Collegio Borromeo
 Domenico NEVOSO Consulente direzionale e sviluppo

Comitato d'Onore

Arnaldo POMODORO Presidente Fondazione A. Pomodoro
 Rossella MICCIO Presidente EMERGENCY ONG Onlus
 Cosimo PALAZZO Seg. Generale Fondazione G. Feltrinelli
 Michael CZERNY Prefetto Dicastero vaticano, servizio sviluppo umano integrale
 Vitaliano BORROMEEO Patrono Almo Collegio Borromeo
 Francesco SVELTO Magnifico Rettore Università di Pavia
 Vincenzo SALVATORE Presidente Collegio Borromeo
 Emanuele MONTIBELLER Fondatore Arte Sella
 Carlotta MONTEBELLO Seg. Generale Fond. Pomodoro
 Claudia e Paolo Clemente GHINZANI Eredi dell'artista Alberto Ghinzani
 Diego TURCINOVICH Presidente Casa del Giovane (PV)

Natura

La collaborazione con l'Università di Pavia e l'Oasi di Sant'Alessio ha reso possibile la ridefinizione complessiva del parco dal punto di vista naturalistico. Si sono realizzati differenti habitat per valorizzare e salvaguardare la biodiversità.

Siepe mista a “margine di bosco”

Circa 320 m lineari sono piantumati con piante di più di 20 specie diverse scelte tra sempreverdi e caducifoglie per creare una siepe mossa e irregolare. La piantumazione è progettata per realizzare l'effetto “margine di bosco”, con diverse altezze degli arbusti e diversi periodi di fioritura. Si crea così un habitat ideale per la nidificazione di diverse specie di uccelli. Inoltre, la siepe è una protezione

visiva e uditiva dei confini dell'area degli Horti, in adiacenza a viale Lungo Ticino Sforza notevolmente trafficato.

Lo stagno, il lago e il ruscello

Già presente nell'area, lo specchio d'acqua artificiale sulla sinistra dell'ingresso principale è stato riprogettato con lo scopo di realizzare uno stagno.

Di nuova realizzazione è il secondo specchio d'acqua, sulla destra dell'ingresso principale. Rispetto allo stagno è più grande (circa 1500 mq) e più profondo (circa 4 m) ed è alimentato da un ruscello. Attraverso la piantumazione di diverse



specie arboree, lungo le sue sponde sono state realizzate aree palustri, un'area "Cariceto" e un'area arida, sempre con lo scopo di creare nuovi habitat e luoghi adatti alla nidificazione.

Il ruscello di nuova realizzazione è lungo circa 145 m. La sua sorgente è nel punto più a nord dell'area, in corrispondenza dell'antico partitore delle acque che riforniva anche il Collegio. Il ruscello si snoda nell'area più boschiva degli Horti e la attraversa da nord a sud adattandosi alle depressioni già presenti nel terreno. Allo scopo di garantire sia acqua mossa che ferma, di diverse profondità, si sono progettate alcune pozze intermedie, luogo ideale per la riproduzione di insetti e anfibi. Un sistema di pompaggio garantisce il ricircolo continuo dell'acqua ed evita inutili sprechi. Lungo le sponde del ruscello e delle pozze sono state piantate diverse specie arboree.

La morfologia e la posizione dei nuovi percorsi d'acqua rispettano completamente l'orografia del terreno e riducono al minimo la rimozione degli arbusti.



Orto degli aromi

L'orto degli aromi è uno spazio in cui sono state piantate specie arboree dall'intenso profumo. L'orto offre un percorso sensoriale, che valorizza, oltre la vista, anche il tatto e l'olfatto, e che contribuisce alla salvaguardia delle biodiversità, uno dei temi cardine del nostro progetto. Sono presenti molte essenze tra cui lavanda, rosmarino, origano, menta e altre varietà con diversi periodi di fioritura che attirano api, farfalle e insetti impollinatori. Passeggiando tra le piante si suggerisce di sollecitare con delicatezza le foglie per sentirne meglio il profumo.

Cardo e prati "disobbedienti"

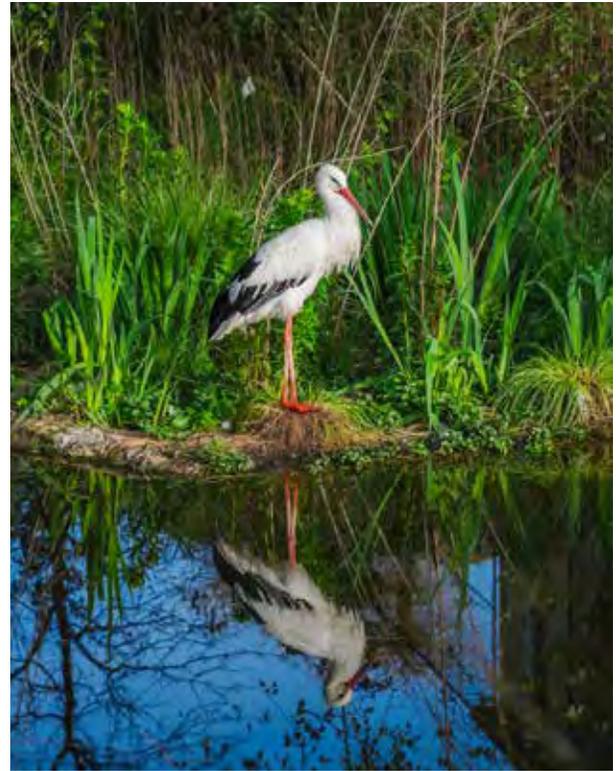
Il percorso principale è chiamato Cardo perché attraversa l'area lungo l'asse sud/nord; è realizzato in prato, uniformando i dislivelli anche per consentirne una più facile e sicura accessibilità. Ai margini del Cardo sono piantumate piante di piccoli frutti (circa 400 piante di piccoli frutti, quali lamponi, more, fragole e ribes), che possono essere raccolti e mangiati dai visitatori e attirano diverse specie di uccelli. Il prato circostante, più alto, è ottenuto con essenze arboree specifiche per attrarre api e insetti.



Mangiatoie, nidi, bugs hotel e arnie

Tra gli alberi sono installate mangiatoie in legno per uccelli. I nidi artificiali, anch'essi in legno, sono nascosti tra le fronde più alte. Lungo i percorsi sono installate anche casette per insetti, le cosiddette BugHotel, luoghi ideali per offrire riparo a diverse specie di insetti.

In prossimità del muro in mattoni lungo via Darsena, esposte a sud, vi sono alcune arnie. Le api, monitorate giornalmente, trovano il nutrimento principale nei prati circostanti. Il miele prodotto (millefiori) grazie all'apicoltore Michele Contini, sarà distribuito nel punto di ristoro del parco.



Arte

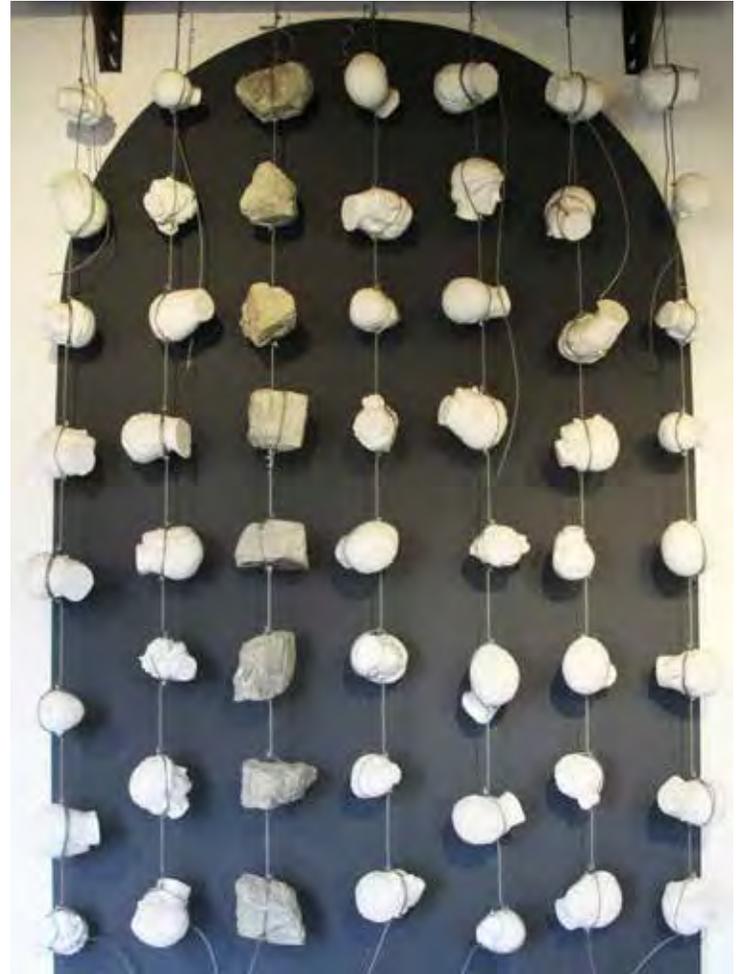
Horti è anche un giardino dell'arte, con un'esposizione permanente di sculture di arte contemporanea e pitture murali. Alla fine del 2023, la collezione comprende 15 opere d'arte, di cui 6 in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro, 1 in comodato d'uso gratuito dalla famiglia Ghinzani, 1

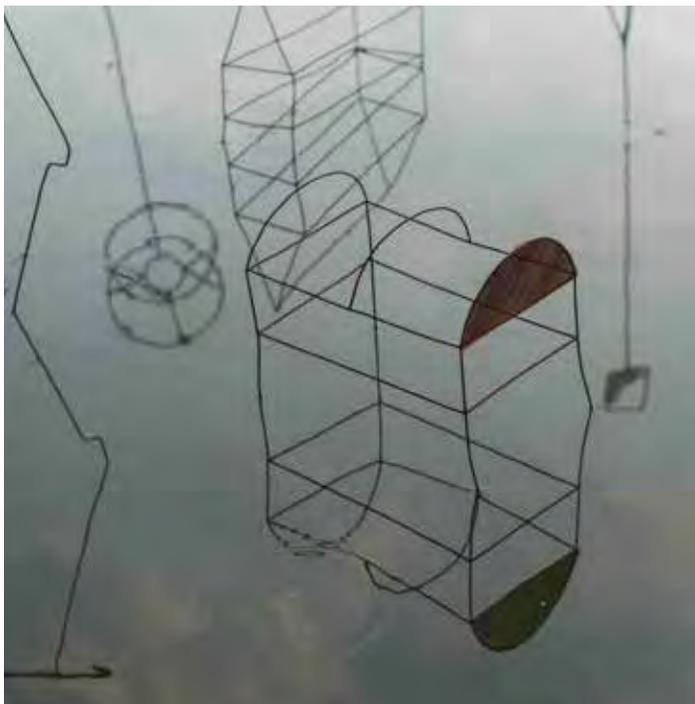
donata dall'artista Marco Lodola, 1 donata dall'artista Giovanna Fra, 1 donata dall'artista Sergio Alberti, 1 donata dall'artista Ferruccio Ascari, 1 in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Frate Sole e 3 realizzate site specific per gli Horti (dall'artista David Tremlett e Ivan).

ARTE / ART

- 1 **Triade**
Arnaldo Pomodoro (1997)
 - 2 **Modulo Costruttivo L**
Nicola Carrino (2001)
 - 3 **Luogo Presunto**
Ferruccio Ascari (2017)
 - 4 **Traccia vegetale interrotta**
Sergio Alberti (2013)
 - 5 **FAB 4**
Marco Lodola (2023)
 - 6 **Teatro dell'assenza**
Alberto Ghinzani (2006)
 - 7 **Timelapse**
Giovanna Fra (2019)
 - 8 **I Trasparenti** A partire da settembre 2025
Costantino Ruggeri (1974)
 - 9 **The Chapel Drawings - Borromeo**
David Tremlett (2022)
 - 10 **Uguale-contrario**
Mauro Staccioli (2003)
 - 11 **Sole Gabbia**
Luigi Mainolfi (1997)
 - 12 **Omaggio a E. Chillida**
Salvatore Cuscherà (2003)
 - 13 **In seme**
ivan (2023)
 - 14 **Ten Coloured Geometric Performers**
David Tremlett (2022)
 - 15 **Box**
Gianfranco Pardi (2001)
 - 16 **Il salmerino viandante**
Giulia Mangoni (2022)
 - 17 **Senza Titolo**
Jannis Kounellis (2014)
 - 18 **Simbiosi**
Accademia di Aracne (2025)
- **Movimento di Crollo**
Arnaldo Pomodoro (1970)
Esposizione temporanea
- **Il Custode dell'orto**
Scultore ignoto (XVI sec.)
Esposizione temporanea







Esposizioni temporanee di Art Brut

Insieme alla Casa dell'Art Brut della Fondazione Bussolera-Branca (Mairano di Casteggio, Pavia) sono organizzate nel bistrot degli Horti esposizioni temporanee di opere della collezione Fabio&Leo Cei. Il 24 marzo 2024 è stata inaugurata la **Rassegna Volti** con l'esposizione di due opere di Mehrdad Rashidi e Shaul Knaz.

Inaugurazioni di nuove opere d'arte

Nel 2024 gli Horti hanno inaugurato le seguenti opere d'arte:

- **Luogo Presunto** di Ferruccio Ascari (2017). Inaugurata il 23 marzo 2024 alla presenza dell'artista Ferruccio Ascari e del prof. Paolo Campiglio dell'Università di Pavia
- **Il Salmerino viandante** di Giulia Mangoni (2022). Inaugurata il 13 settembre 2024 alla

presenza dell'artista Giulia Mangoni e della critica d'arte Chiara Guidi

- **Senza titolo** di Jannis Kounellis (2014). Inaugurata il 5 dicembre 2024 in Horti Extra Art.

Inoltre dal 20 settembre al 30 ottobre 2024 gli Horti hanno ospitato la mostra temporanea "La lunga arte. Francesco Leonetti e Arnaldo Pomodoro" e la scultura bronzea **Movimento di Crollo** di Arnaldo Pomodoro (1970) collocata nel cortile della Sezione Laureati, in funzione della mostra, ad oggi è ancora in esposizione per volere della stessa Fondazione Pomodoro.

San Marco in Monte Bertone

Il percorso storico-artistico include l'area archeologica della Chiesa di San Marco in Monte Bertone (1174), acquisita e demolita nel 1822 per ampliare l'area coltivata a frutteti e ortaglie. La direzione scientifica dello scavo archeologico, concepito come esperienza didattica per studenti universitari, è affidata al prof. Luigi Schiavi (Università di Pavia) e al prof. Daniele Ferraiuolo (Ca' Foscari di Venezia). Le varie campagne di scavo stanno riportando alla luce i muri perimetrali e i pilastri che separavano la navata centrale da quella laterale, la scalinata di accesso, i contrafforti laterali e le diverse tombe (semplici e a camera). A partire dal 2021 la responsabilità sul campo dello scavo è affidata all'archeologo e alunno Luca Visconti.

Etica

Horti è anche un progetto etico, con obiettivi di inclusione e di sostenibilità sociale, sia per i visitatori sia per i lavoratori che qui trovano, grazie al lavoro, una seconda possibilità. Il tema etico esprime la finalità di realizzare reti virtuose tra enti, associazioni, imprese del territorio, promuovere il senso di comunità anche attraverso esperienze di volontariato e favorire equità e inclusione sociale. In particolare:



Reinserimento lavorativo

La comunità “La Casa del Giovane” di Pavia collabora con il Collegio Borromeo in attività di reinserimento lavorativo di persone con fragilità che si occupano della cura e manutenzione del verde. Inoltre, anche grazie all’attivazione di borse lavoro in collaborazione con il Comune, la Provincia di Pavia e la Casa Circondariale di Pavia, Horti accoglie persone fragili o con disabilità per il servizio di guardiania del parco e per le guide turistiche.

Attività specifiche

- manutenzione ordinaria del verde
- manutenzione ordinaria delle mangiatoie, dei nidi e delle bugs hotel
- servizio di guardiania del parco
- assistenza alla pulizia del bistrot
- assistenza all’allestimento degli spazi per eventi
- guide turistico-didattiche ai percorsi culturali, artistici e naturalistici
- collaborazione nei laboratori progettuali proposti da ADMaiora srl
- accoglienza all’infopoint del parco

4

“

C'è da capire il vostro Collegio. [...] Capire, sì, cercate di capire quale quadro di sapienza vi circonda e quale incomparabile occasione vi offra per essere iniziati alle più alte, alle più buone, alle più autentiche esperienze della vita intellettuale e morale.

”

Paolo VI
Udienza ai dirigenti, alunni ed ex alunni Collegio Borromeo
20 marzo 1967

Situazione economico-finanziaria al 31/12/24

L'Ente svolge esclusivamente la propria attività istituzionale di collegio di merito, senza alcuna delle attività diverse previste dall'art. 6 D.L. 117/17.

L'attività istituzionale è condotta con finalità non lucrative, la situazione economico finanziaria del Collegio è la fotografia che illustra l'impegno e la dedizione di tutti coloro che operano per l'istituzione al raggiungimento dell'obiettivo fondante: formare studenti eccellenti ed avviarli nel mondo del lavoro, diffondere la cultura e l'arte nell'attività di terza missione.

La situazione patrimoniale dell'Ente può essere riassunta come segue.



Situazione patrimoniale

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/24	31/12/23	PASSIVO	31/12/24	31/12/23
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANC. DOV.	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I) FONDO DI DOTAZIONE	40.514.736	40.514.736
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	II) PATRIMONIO VINCOLATO	1.349.264	1.349.264
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.930	204.930	3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.349.264	1.349.264
Ammortamenti	204.930	204.930	III) PATRIMONIO LIBERO	2.588.190	3.780.909
Valore residuo	0	0	1) Riserve di avanzi di gestione	2.532.885	3.702.804
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.335.301	43.335.301	2) Altre riserve	55.305	78.105
1) terreni e fabbricati	44.309.758	44.309.758	IV) RISULTATO DI GESTIONE	-367.405	-334.832
Ammortamenti	974.457	974.457	TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.084.785	45.310.077
Valore residuo	43.335.301	43.335.301	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) impianti e macchinari	276.540	270.895	C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	518.262	488.748
Ammortamenti	276.540	270.895	D) DEBITI		
Valore residuo	0	0	1) Verso Banche	367.834	453.812
3) attrezzature	1.404.689	1.339.525	esigibili entro esercizio successivo	367.834	224.639
Ammortamenti	1.404.689	1.339.525	esigibili oltre esercizio successivo	0	229.173
Valore residuo	0	0	2) Debiti vs altri finanziatori	866.477	47.085
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.212.651	2.521.640	esigibili entro esercizio successivo	31.390	47.085
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.547.952	45.856.941	esigibili oltre esercizio successivo	835.086	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			7) Debiti vs fornitori	223.705	240.637
II) CREDITI			9) Debiti tributari	34.625	25.983
1) Verso utenti e clienti	1.867	18.777	10) Debiti vs istituti previdenziali	43.266	35.017
2) Verso associati e fondatori	0	0	11) Debiti vs dipendenti	27.053	6.549
3) Verso enti pubblici	0	0	12) Altri debiti	139.509	120.876
4) Verso soggetti privati per contributi	362.620	78.633	TOTALE DEBITI (D)	1.702.467	929.958
9) Crediti tributari e previdenziali	874	0	TOTALE PASSIVO	46.305.514	46.728.783
12) Verso altri	172.741	185.551			
TOTALE CREDITI	538.101	282.961			
III) ATTIVITA' CHE NON COST. IMMOB.					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari	216.056	584.476			
3) Denaro e valori in cassa	3.405	4.406			
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	219.461	588.882			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	757.562	871.843			
TOTALE ATTIVO	46.305.514	46.728.783			

ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è costituito dagli immobili utilizzati per gli scopi istituzionali, da immobili patrimonio e da fondi agricoli affittati, le cui rendite finanziano l'attività istituzionale, da beni strumentali materiali ed immateriali e da immobilizzazioni finanziarie composte da titoli mobiliari.

I fabbricati utilizzati per l'attività istituzionale compongono il Campus Borromeo e comprendono il Palazzo Storico, Palazzo Moderno, e la Sezione Laureati (come meglio descritti nelle precedenti sezioni del presente lavoro)

VALORE DEI FABBRICATI

Fabbricati utilizzati per fini istituzionali

euro 30.963.046

Fabbricati patrimonio affittati

euro 4.778.5111

Terreni agricoli affittati

euro 8.568.201

Le immobilizzazioni suddette non sono ammortizzate, in particolare per gli immobili

fabbricati istituzionali non si è provveduto a stanziare quote di ammortamento in quanto non si rileva deterioramento o perdita di valore negli anni con l'utilizzo.

I terreni ed i fabbricati producono reddito tramite contratti d'affitto, iscritti rispettivamente nella sezione gestione patrimonio/fondi rustici e gestione patrimonio/fabbricati del rendiconto gestionale.

Nel grafico che segue sono riportati gli andamenti degli ultimi esercizi.

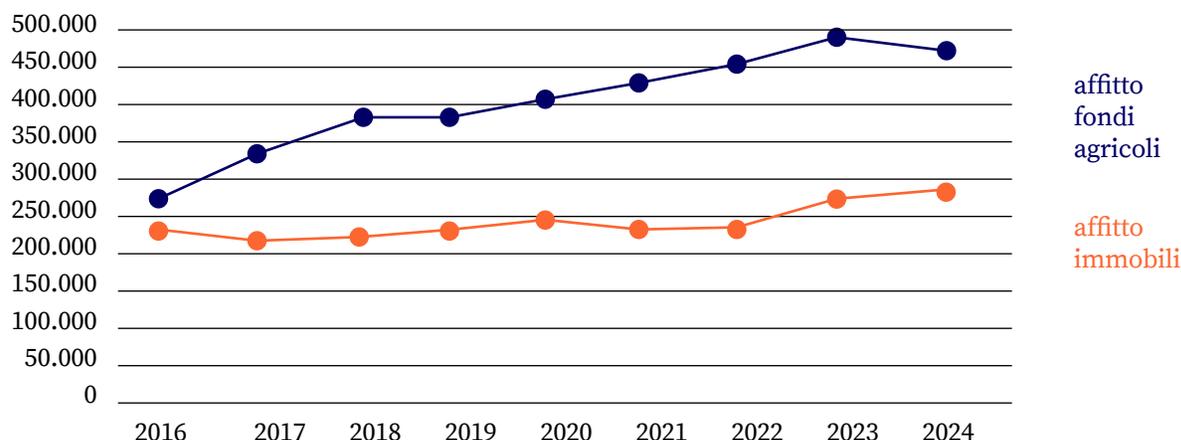
Il calo del rendimento degli immobili nel 2022 non è legato ad una contrazione negli affitti percepiti ma dal maggior valore patrimoniale di riferimento (al denominatore) per il lascito del prof. Fratino, produttivo di reddito da fine 2022.

Le immobilizzazioni tecniche si riferiscono a macchinari ed attrezzatura per la cucina, il giardino, mobili, apparecchiature informatiche, l'incremento di periodo può essere così riassunto:

Incrementi immobilizzazioni tecniche

119.739 (31/12/2024) **48.930** (31/12/2023)

Le immobilizzazioni tecniche sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.



Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio reinveste le disponibilità finanziarie tramite contratti di private banking.

Il valore degli investimenti a bilancio non viene adeguato alla valorizzazione di fine periodo salvo che, per il principio di prudenza, per perdite considerate durevoli. Si riporta nel prospetto di seguito il valore di mercato dei fondi al 31/12/24.

Le gestioni patrimoniali possono essere divise in due categorie:

1. quelle atte al reinvestimento della liquidità in eccedenza per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente o borse del Collegio;
2. quelle dedicate alla produzione di rendimenti da utilizzarsi per assegnare borse di studio specifiche.

Queste seconde derivano da lasciti testamentari che ne vincolano l'utilizzo a borse di studio agli studenti in particolari materie o ambiti, quali sono le borse derivanti dai lasciti Giuseppe Casella, Cesare Casella, Rabbiosi, Marioni, Amigoni, Iamotti, Fratino.

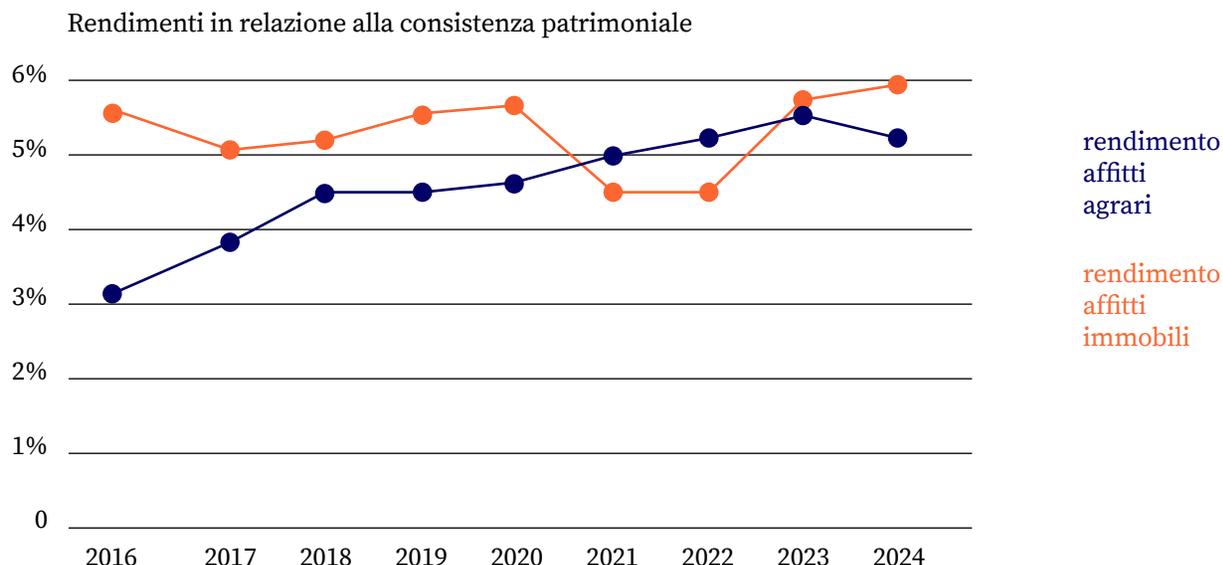
Ammontare borse erogate con i rendimenti dei fondi: **64.895**

Valore fondi

Valore di mercato	3.126.859 (31/12/2024)
	3.045.889 (31/12/2023)
Valore contabile	2.523.640 (31/12/2024)
	2.521.640 (31/12/2023)
Utilizzo fido con pegno su titoli	-310.989 (31/12/2024)
Valore a bilancio	2.212.651 (31/12/2024)
	2.521.640 (31/12/2023)

Il valore di mercato dei titoli in giacenza rispetto al 31/12/23 è cresciuto rispetto allo stesso dell'anno precedente, per il principio di prudenza si evidenzia l'incremento solo in nota integrativa.

A bilancio la valorizzazione resta al valore di sottoscrizione, decurtato per il 2024 del valore di fido, concesso da banca Intesa a tassi agevolati perché garantito da pegno su titoli, ed utilizzato per i costi di gestione.



ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende crediti e disponibilità liquide.

I crediti sono soprattutto nei confronti degli affittuari per i canoni di locazione ancora da incassare e verso studenti, le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze del Collegio presso gli istituti di credito oltre a modesti valori in cassa:

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti	538.101	282.961
Disponibilità liquide	219.461	588.882

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari. Prospetto di patrimonio netto:

	31/12/2024	31/12/2023
Fondo di dotazione	40.514.736	40.514.736
Patrimonio vincolato	1.349.264	1.349.264
Patrimonio libero	2.588.190	3.780.909
Arrotondam.	0	0
Risultato di esercizio	<u>-367.405</u>	<u>-334.832</u>
TOTALE	44.084.785	45.310.077

Il fondo di dotazione accoglie il controvalore del patrimonio istituzionale ed è vincolato a garanzia dell'attività prestata dall'ente.

I fondi vincolati destinati da terzi comprendono i lasciti Casella, Marioni Rabbiosi, Amigoni, Iamotti destinati ad alimentare borse di studio specifiche per studenti cui si è aggiunto il lascito dell'immobile del prof. Fratino.

Gli altri fondi vincolati invece non vengono decrementati perché il finanziamento delle borse di

studio connesse è legato ad i loro rendimenti.

La voce patrimonio libero accoglie i risultati positivi di anni precedenti.

Il risultato di esercizio corrisponde all'utile/perdita derivante dal rendiconto gestionale, il disavanzo 2024 verrà coperto con le riserve di avanzi degli anni precedenti contenute nel patrimonio libero.

TFR

Corrisponde al valore al 31/12/24 del fondo TFR dei lavoratori dipendenti in forza al Collegio.

Il valore ammonta ad **euro 518.262**

DEBITI

La voce è principalmente composta dal debito residuo nei confronti delle banche per il mutuo contratto per la realizzazione della sezione femminile ed al debito vs Regione Lombardia per un bando risalente al 2001, il cui contributo erogato prevede la restituzione dal 2031 in 15 anni.

Gli altri debiti sono nei confronti dei fornitori, debiti tributari, previdenziali o altri finanziatori.

	31/12/24	31/12/23
Mutuo passivo	367.834	453.812
Debiti vs altri finanziatori	866.477	47.085
Debiti vs fornitori	223.705	240.637
Debiti tributari	34.625	25.983
Debiti vs istituti previdenziali	43.266	35.017
Debiti vs dipendenti	27.053	6.549
Debiti vs altri	139.509	120.876

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come illustrato in apertura del presente capitolo il Collegio svolge la propria attività istituzionale in forma non profit.

La contribuzione richiesta agli studenti è in base al parametro ISEE ed è configurata in modo tale per cui anche il valore della retta massima sia inferiore al costo posto sostenuto dall'Ente per il mantenimento dello studente per tutto l'anno accademico.

A copertura del disavanzo di gestione concorrono in parte i contributi pubblici mentre per la differenza il Collegio attinge ai rendimenti degli immobili patrimonio e delle immobilizzazioni finanziarie.

L'entità dei contributi pubblici ricevuti, sempre in calo, accompagnata dai buoni rendimenti delle proprietà hanno concorso a stabilizzare il disavanzo di gestione, che, rispetto al 2023, risulta leggermente incrementato.

Tale disavanzo risulta contenuto dall'aumento delle rette deliberato dal Consiglio già dall'a.a. 22-23. Tale variazione sarà difficilmente ripetibile, lo spirito fondativo dell'ente è quello di assistere studenti meritevoli ma privi di mezzi, un ulteriore incremento sarebbe eccessivamente penalizzante per le famiglie.

Il Consiglio sta portando avanti diversi progetti di ampliamento e ridefinizione degli spazi volti ad aumentare la contribuzione pubblica per l'attività svolta.



Rendiconto gestionale

	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		
1) materie prime suss. di cons.	-260.176	-237.440
2) servizi	-1.219.386	-1.083.775
4) personale	-1.214.396	-1.154.539
5) ammort./svalutazione immobil.	-132.233	-79.774
7) oneri diversi di gestione	-176.338	-167.812
10) utilizzo riserve vincolate	0	0
	-3.002.529	-2.723.340

B) Costi ed oneri da attività diverse

oneri per raccolta fondi

C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

oneri per raccolta fondi

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

2) Su prestiti	-27.857	-24.761
4) Da altri beni patr. fondi rustici	-364.581	-144.806
4) Da altri beni patr. immobili patrimonio	-343.025	-391.288
6) Altri oneri	-55.459	-25.337
	-790.923	-586.192

risultato attività istituzionale	-391.654	-567.848
risultato totale di esercizio	-367.405	-334.832

	31/12/2024	31/12/2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2) Contributo studenti	896.886	834.574
4) erogazioni liberali	0	0
5) Proventi 5x1000	7.888	0
6) Contributi da soggetti privati	782.004	404.025
8) Contributi da enti pubblici	924.097	916.894
	2.610.875	2.155.492

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

proventi da attività diverse

C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

proventi di raccolta fondi e altre

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patr.

2) Su prestiti	10.105	11.712
4) Da altri beni patr. fondi rustici	462.709	472.567
4) Da altri beni patr. immobili patrimonio	282.854	267.258
6) Altri proventi	59.505	67.671
	815.172	819.208

Proventi e Costi

PROVENTI

I proventi dell'Ente sono riconducibili sostanzialmente a tre fonti: i contributi pubblici e privati dove il contributo ministeriale garantisce il 48% delle entrate, le rette degli studenti 18% ed i rendimenti del patrimonio inteso come locazione di immobili ed affitti agrari (24%).

L'andamento dei contributi pubblici del Mur evidenzia anche per il 24 un ulteriore calo.

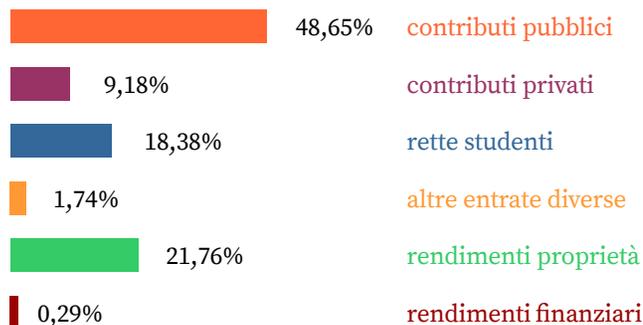
COSTI

I costi di gestione del campus del Collegio Borromeo ammontano ad **euro 3.002.529** e sono così riassumibili:

personale	1.249.596
vitto	260.176
utenze	260.809
spese di manutenzione	229.061
spese di funzionamento	543.018
sostituzione beni pluriennali	132.23
borse di studio	218.126
imposte e tasse	109.510
TOTALE	3.002.529

I costi di mantenimento delle proprietà riguardano le spese di manutenzione degli immobili patrimonio, gli oneri finanziari sono principalmente legati al mutuo contratto per la costruzione della sezione femminile e sui fidi accordati.

FONTI



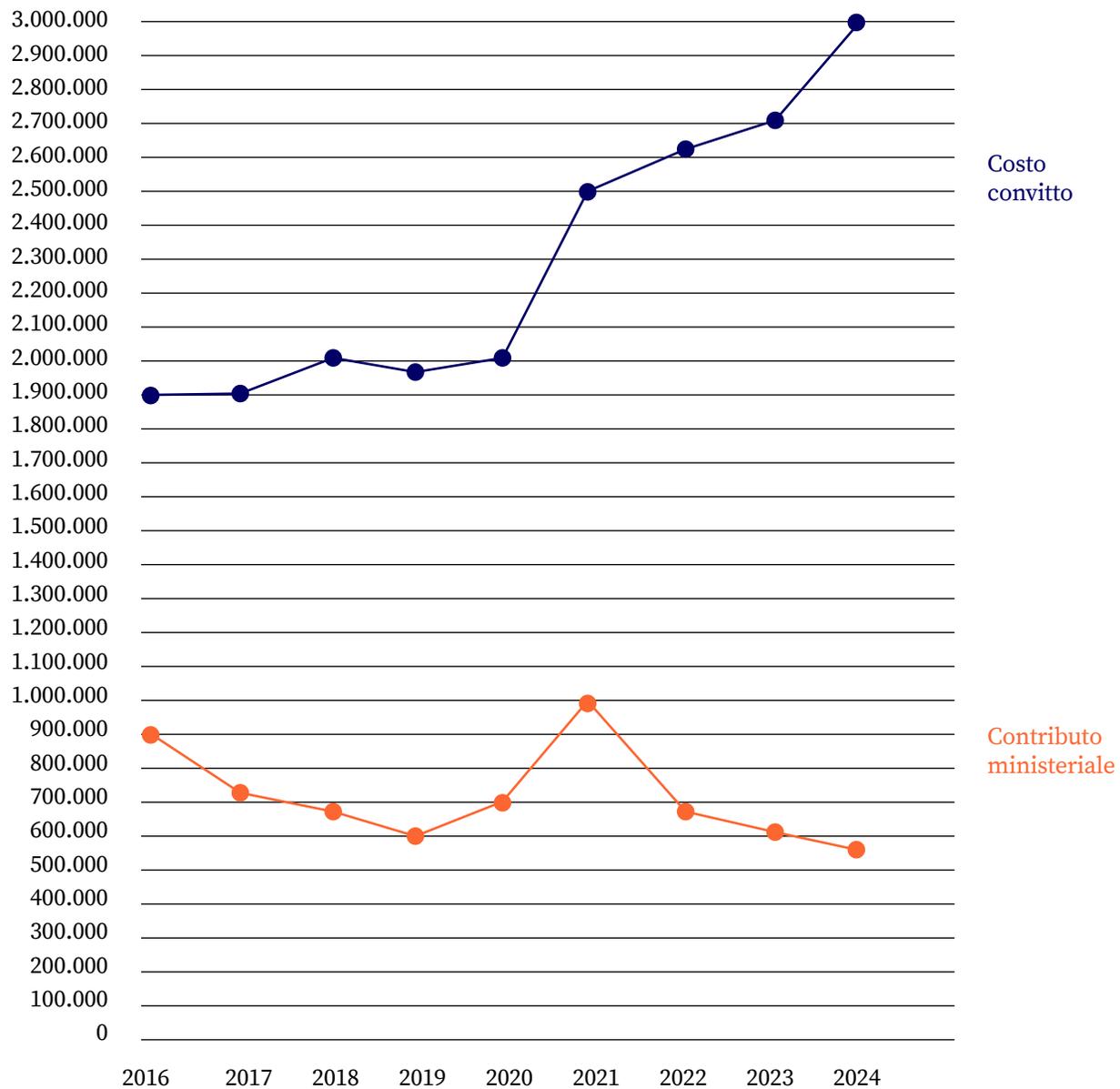
IMPIEGHI



INFORMAZIONI SULLA TRASPARENZA PER I CONTRIBUTI PUBBLICI

In adempimento agli obblighi di informativa previsti nella legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2024 l'ente **Almo Collegio Borromeo** ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

Ente erogatore	C.F.	Motivazione	Data erogazione	Ammontare (euro)
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	29/7/24	20.637
			31/7/24	9.555
			26/9/24	4.312
Città di Mortara	00324770189	Contributo per concerto	20/11/24	1.005
Ministero della Cultura	80007270186	Contributi FUS fondo per lo spettacolo Contributo domanda con 24 n. 1908 Contributo per personale recupero bibliografico	23/5/24	51.022
			28/8/24	1.956
			19/11/24	3.980
Università di Pavia	0046287018	Progetto collegiale non residente Contributo Master Cooperation & Development	19/9/24	82.900
			29/2/24	25.662
			16/7/24	47.000
IUSS Pavia	96049740184	Contributo per ospitalità	8/10/24	73.000
MUR	80185250588	Contributi pubblici Contributi pubblici	10/12/24	27.705
			10/12/24	492.675
CCUM		Contributo per viaggio evento di Bologna	17/6/24	600
Ordine Ingegneri Pavia	80003180181	Contributo studio	16/5/24	3.000
Provincia di Pavia	80000030181	Contributo collocamento dote mirata Contributo Horti Contributo collocamento dote mirata	20/2/24	7.791
			9/4/24	15.000
			15/5/24	7.777
Regione Lombardia	80050050154	Riconoscimento UNESCO aree e parchi archeologici	9/9/24	21.600



5

“
La perfezione
architettonica pare
invito e condizione
alla perfezione
culturale e morale
di chi vi abita.
”

Cesare Angelini
Questo Borromeo
IV centenario

Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

I principali sono i seguenti:

- **utenti.** Gli studenti del Collegio, in tutte le loro accezioni, dagli universitari ai dottorandi, specializzandi, masteristi;
- **personale.** Il Collegio produce i servizi con le forze del proprio personale dipendente ed esterno;
- **MUR, Università di Pavia, IUSS.** Sono i tre principali committenti dei servizi del Collegio;
- **CCUM.** La Conferenza dei Collegi

Universitari di Merito, l'ente che aggrega i collegi di merito italiani;

- **Altri Partner ed Enti sostenitori.** Tutti gli enti con cui il Collegio collabora e che sostengono il Collegio nelle sue iniziative.

Utenti

La peculiarità del Collegio è la predisposizione di un progetto formativo ed educativo specifico per tutti gli studenti.

Tale progetto non si sostanzia solo nell'aiuto agli studi universitari con servizi di tutoring ma anche e soprattutto nella crescita umana con valori ispirati alla tradizione cristiana che perseguono lo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali e l'attuazione del principio di pari opportunità nello studio e nel lavoro. Senza volersi addentrare troppo in tematiche già ampiamente presentate in precedenti capitoli gli utenti possono godere di servizi residenziali di eccellenza con formula "all inclusive", attività formative accreditate promosse con l'Università e tante altre iniziative culturali che vanno dai convegni, ai

concerti, ai dibattiti.

La valorizzazione delle capacità legate alla formazione non formale e l'interdisciplinarietà contraddistinguono gli studenti dei collegi di merito. Il Collegio accoglie studenti provenienti da tutto il mondo, sia perché decidono di seguire un corso universitario presso l'Università di Pavia sia per brevi periodi di esperienze di studio (programmi Erasmus ad esempio).

Come da atto costitutivo il Collegio ospita studenti meritevoli anche se privi di mezzi, la retta media a carico delle famiglie per l'a.a. 23-24 è pari a 4.646, euro 4.717 per l'a.a. 24-25 contro un costo posto medio per studente di euro 19.634.

Le stringenti norme inserite nel "Regolamento del Collegio" obbligano gli studenti al mantenimento di medie molto elevate (superiori a 27/30) ed al sostenimento degli esami nelle sessioni previste dal piano di studi, con poche possibilità di deroga, sempre autorizzate dal Consiglio di Amministrazione in via eccezionale.

Anche la formazione non formale è una componente importante per gli studenti del Collegio, ogni studente infatti è tenuto a seguire corsi per 70 ore nel triennio e 25 ore annue per i successivi.

Tutti gli studenti del Collegio si laureano in corso di studi, mentre l'indice medio di ritardo rispetto alla durata del corso di laurea a Pavia è dello 0,27 (dati Alma Laurea 2023);

la votazione media conseguita per i nostri studenti è di 110/110, contro la votazione media di 103,9 dell'Università di Pavia (dati Alma Laurea 2023).

Personale

Il Collegio organizza e gestisce i propri servizi con personale interno ed esterno.

I servizi di pulizia, manutenzione dei locali, gestione della mensa/cucina sono svolti con personale dipendente. Il Collegio Borromeo, più che un posto di lavoro, è considerato una vera e propria famiglia.

L'interruzione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti è evento raro, la sostituzione del lavoratore è solitamente dovuta al sopraggiungere dell'età pensionabile.

L'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, ai risultati attesi e alla coerenza con i valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di incentivazione del personale sotto forma di premi economici di produzione;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

CLASSIFICAZIONE PERSONALE

Per età

Oltre 50 anni	17
dai 41 ai 50 anni	6
dai 31 ai 40 anni	6
fino a 30 anni	1

Per livello di impiego

Livello D	3
Livello C	5
Livello B	8
Livello A	16

Anzianità di servizio

meno di 5 anni	11
tra 5 e 10 anni	7
tra 11 e 20 anni	9
oltre 20 anni	7

Il Collegio non rientra tra gli enti del terzo settore, viene comunque rispettata la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 D.L. 117/2017.



ASSENTI

PRESENTI

91	92	93	94	95	95	94	93	92	91		
90	ASSENTI					PRESENTI					90
89	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	89
88	6	7	8	9	10	6	7	8	9	10	88
87	11	12	13	14	15	11	12	13	14	15	87
86	16	17	18	19	20	16	17	18	19	20	86
85	21	22	23	24	25	21	22	23	24	25	85
84	26	27	28	29	30	26	27	28	29	30	84
83	31	32	33	34	35	31	32	33	34	35	83
82	36	37	38	39	40	36	37	38	39	40	82
81	41	42	43	44	45	41	42	43	44	45	81
80	46	47	48	49	50	46	47	48	49	50	80
79	51	52	53	54	55	51	52	53	54	55	79
78	56	57	58	59	60	56	57	58	59	60	78
77	61	62	63	64	65	61	62	63	64	65	77
76	66	67	68	69	70	66	67	68	69	70	76
75	71	72	73	74	75	71	72	73	74	75	75

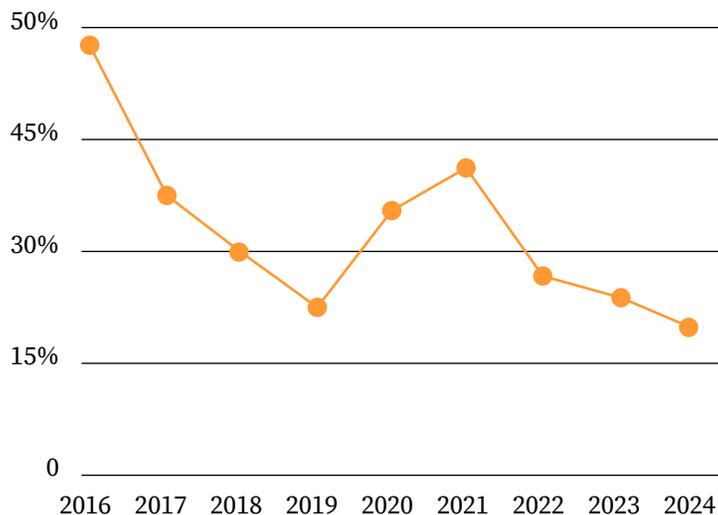
MUR Università di Pavia IUSS

MUR

I Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca sono enti di natura giuridica privatistica che esercitano funzioni di interesse pubblico nel settore universitario e pertanto vigilate e parzialmente finanziate dal Ministero stesso. Il Ministero riconosce ai Collegi legalmente riconosciuti un contributo ordinario di esercizio per garantirne il funzionamento e la programmazione delle attività. Il contributo viene parametrato ad alcuni specifici criteri.

Il grafico di seguito mostra l'andamento dell'erogazione del contributo dal Ministero ed il suo rapporto con il costo annuale del convitto.

Incidenza contributo MUR su costi convitto



Università di Pavia

Nell'825 l'imperatore Lotario con un capitolare datato da Corteolona riordinò l'istruzione superiore nel Regno Italico e costituì a Pavia la scuola alla quale dovevano convenire i giovani di larga parte dell'Italia settentrionale. Ma la vera fondazione a Pavia di uno Studium generale dal quale deriva l'Università, risale all'imperatore Carlo IV, nel 1361, dietro sollecitazione di Galeazzo II Visconti duca di Milano. Una brusca interruzione si ebbe in seguito ai gravissimi danni ricevuti dalla città per l'assedio e le distruzioni del 1525. Tuttavia nel secolo XVI insegnarono qui studiosi e scienziati dell'altezza di Andrea Alciato e Gerolamo Cardano. L'età della dominazione spagnola fu periodo di ristagno che si ripercosse anche sull'attività scientifica e didattica dell'Università. La rinascita dell'Università di Pavia è dovuta alla politica dei sovrani di Casa d'Austria, Maria Teresa e Giuseppe II, nella seconda metà del sec. XVIII. Essa fu accompagnata da un grandioso programma di potenziamento delle strutture didattiche, di ricerca e di riassetto edilizio, che ha dato alla sede dell'Università l'aspetto che essa ancora oggi conserva. Già dalla metà del secolo XVI Pavia era dotata di due grandi Collegi Universitari, Borromeo e Ghislieri, che avevano svolto nel secolo XIX un ruolo importante nella preparazione culturale di buona parte della classe dirigente e intellettuale lombarda e italiana. Nel piano di potenziamento delle strutture universitarie dopo il 1945 ebbe parte centrale un grande sviluppo di questo caratteristico aspetto della vita universitaria pavese.

La creazione di nuovi Collegi fu intesa come la via migliore per favorire l'accesso di giovani meritevoli ad una cultura non più riservata a pochi, ma socialmente aperta senza perdere di serietà. I Collegi universitari pavesi, privati o gestiti dall'EDiSU (Ente per il Diritto allo Studio Universitario), sono ora 17. Nel corso degli anni 60, alle Facoltà tradizionali si sono aggiunte quella di Economia e Commercio e

di Ingegneria. Lo sviluppo delle strutture didattiche e scientifiche (biblioteche, laboratori, seminari) è continuato senza sosta, caratterizzando sempre più l'Università di Pavia come istituzione di ricerca e di studio a livello internazionale.

Dal 2021 il Collegio è promotore del master di II livello "Master di Cooperation and Development".

IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori

Dal 1997, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia soddisfa un modello di insegnamento e di ricerca avanzata attuato con successo da altre due prestigiose istituzioni in Italia, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna di Pisa. La missione principale della Scuola Universitaria Superiore IUSS è quella di contribuire alla crescita di un piccolo numero di studenti, offrendo loro, in ogni fase della loro istruzione superiore, programmi qualificati a livello internazionale. Un'impostazione che permette di migliorare le loro capacità e conoscenze in modo interdisciplinare, a seconda delle differenti scelte, attraverso aree specifiche e con la garanzia di eccezionali requisiti del corpo docenti. La Scuola Universitaria Superiore IUSS è anche impegnata nel progresso scientifico, nella promozione di dottorati e nello sviluppo attività di ricerca a livello internazionale.

Dal 2018 lo IUSS è federato con la Scuola Normale Superiore e il Sant'Anna di Pisa. Il concorso di ammissione al Collegio Borromeo si svolge in sinergia con lo IUSS garantendo l'ingresso di studenti iscritti ai corsi ordinari dell'Istituto.

Nell'a.a. 2023/24 il Collegio Borromeo ha ospitato 17 studenti borsisti IUSS mentre per l'a.a. 2024/25 sono cresciuti a 23.

CCUM

La Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM) è l'associazione che riunisce e rappresenta i Collegi di Merito riconosciuti e accreditati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (D. Lgs. 68/12 e s.m.i.).

In qualità di associazione di categoria, la CCUM offre una voce indipendente e unitaria per sostenere la causa del Collegi Universitari di Merito verso i propri stakeholder.

Ruolo della CCUM è inoltre quello di supportare operativamente il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nella verifica dei parametri di riconoscimento e accreditamento dei Collegi (D. M. 672/16, D.M. 673/16).

I primi Collegi Universitari italiani risalgono al XIV secolo, anche se il loro maggiore sviluppo si è verificato nel periodo rinascimentale e nel secolo scorso. Fin dalle origini il loro obiettivo è stato favorire la promozione sociale fondata sul merito. Nel corso del XX secolo i Collegi Universitari hanno operato per formare una classe dirigente responsabile e capace di interpretare i cambiamenti della società moderna. È per questo che lo Stato italiano ha sentito l'esigenza di valorizzare la plurisecolare storia dei Collegi in Italia, riconoscendo loro il ruolo di enti di alta promozione culturale. I Collegi sono centri di formazione d'eccellenza che, andando oltre il servizio di semplice residenzialità, hanno affiancato con la propria attività formativa gli atenei italiani.

Sentita l'esigenza di un'entità rappresentativa, i Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero hanno

Associazione Alumni

dato vita, nel 1995, a un organo di rappresentanza, denominato Conferenza permanente dei Collegi Universitari (CCU).

Nel 2011 la Conferenza si è costituita in Associazione a Roma, approvandone contestualmente lo Statuto e la nuova denominazione: CCUM - Conferenza dei Collegi Universitari di Merito.

Obiettivi della CCUM sono la rappresentanza e il supporto dei Collegi Universitario di Merito.

In particolare essa si fa promotrice di iniziative e programmi che supportino i propri associati nella realizzazione delle loro attività educative e residenziali. In questo ambito, si segnalano alcune aree prioritarie:

formazione dello staff dirigenziale, educativo, amministrativo e operativo dei Collegi;

benchmarking e analisi degli indicatori di performance dei Collegi, con comparazioni a livello nazionale ed internazionale; networking internazionale; assistenza per lo sviluppo dell'housing universitario; attività di studi e ricerche.

La CCUM inoltre affianca le università e le strutture residenziali offrendo la propria competenza a supporto del loro piano di sviluppo/ supporto del loro piano di sviluppo.

Costituita l'11 maggio del 1947, in occasione del quarto raduno, quando, fra gli echi della beatificazione dell'alunno Contardo Ferrini, si celebrava il centenario della nascita dell'alunno Carlo Forlanini, è nata dal comune desiderio di tutti gli alunni di creare e conservare nuovi e vivi legami fra gli alunni usciti dal Collegio e quelli ancora studenti. Con il passare degli anni l'Associazione, che vive il più importante momento di aggregazione con il raduno annuale presso la sede del Collegio, nel mese di maggio, si è evoluta, entrando all'interno della vita e della governance del Collegio. È infatti statutariamente previsto che un delegato dell'Associazione Alumni sieda nel Consiglio di Amministrazione del Collegio.

Nel 2014 l'Associazione ha adottato un nuovo statuto che nell'oggetto spiega le finalità della stessa: tenere vivo lo spirito della tradizione borromaica; mantenere saldi i legami con il Collegio; intensificare il rapporto associativo in termini di collaborazione e solidarietà tra alunni; curare l'inserimento degli alunni neo-laureati nei diversi settori della vita professionale e della ricerca scientifica; favorire iniziative volte a diffondere la conoscenza e ad accrescere il prestigio del Collegio in Italia ed all'estero; curare la creazione ed il funzionamento di istituzioni e la promozione di iniziative in favore di alunni laureati o in corso di studi.

Nel corso degli anni l'Associazione è stata vicina al Collegio anche dal punto di vista economico gestendo la "Borsa Cesare Angelini" volta a sostenere gli alunni con famiglie povere, o data per merito agli studenti che si sono distinti nel loro percorso accademico. Per l'anno 2024 l'Associazione ha premiato 15 studenti per un ammontare complessivo di borse pari a 30.000 euro

Altri accordi

Con Istituzioni ed Enti

- Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia: sviluppo e finanziamento progetti di restauro
- Fondazione Banca del Monte: sviluppo e finanziamento progetti di restauro
- Confindustria: Sviluppo progetti di carattere formativo e accademico
- Ordine Ingegneri della Provincia di Pavia: progettazione di corsi di formazione di ambito tecnico
- EUCA: definizione di attività formative non formali, orientamento al lavoro e attività internazionali
- Società Pavese di Ornitologia (Oasi di Sant'Alessio): studio di soluzioni progettuali per la riqualificazione naturalistica per l'area degli Horti
- Università di Pavia, terza missione: accordo di collaborazione
- Università di Pavia, internazionalizzazione: accordo di riconoscimento visiting students

- Fondazione Ing. Enea Mattei di Morbegno: borse di studio
- SIE, Società Italiana di Estetica: sviluppo di progetti di carattere formativo e accademico sull'ambito dell'estetica filosofica
- Corpus Christi College, Cambridge: mobilità internazionale
- Università Cattolica di Salta, Argentina: mobilità internazionale
- IUSS Pavia, corsi ordinari: posti a costo agevolato
- IUSS Pavia, corsi ordinari: riconoscimento attività extra-classe

Con CCUM

- RUS: Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
- ENPAM: borse di studio
- INPS: borse di studio
- CRUI: accordo quadro riconoscimento attività formativa formale
- Colegios Mayores: mobilità internazionale
- FAI: Fondo per l'Ambiente Italiano



Monitoraggio dell'Organo di Controllo

Il Sindaco Unico ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Almo Collegio Borromeo, eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922 che svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee

guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore (CTS), è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale predisposto dall'Almo Collegio Borromeo alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e



delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019. A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale dell'Almo Collegio Borromeo rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida e la presenza di informazioni in grado di rispondere a finalità informative del Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste dalle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida;
- la Fondazione non rientra tra gli Enti del Terzo Settore (ETS) ma viene comunque segnalato il rispetto del rapporto di uno a otto tra retribuzione massima e minima lorda per i lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D.L. 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore.

Il Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2024 nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative;
- Completezza: sono identificati i principali

stakeholder che influenzano e sono influenzati dalla Fondazione e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;

- Trasparenza: l'Ente rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- Competenza di periodo: il Bilancio Sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2024;
- Comparabilità: il Bilancio Sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio Sociale risulta chiaramente comprensibile a chiunque;
- Veridicità, verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio Sociale che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Conclusioni

Alla luce delle informazioni raccolte il sottoscritto Sindaco Unico attesta che il bilancio sociale al 31 dicembre 2024 dell'Almo Collegio Borromeo è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Milano, 29 giugno 2025

Il Sindaco Unico

Francesco Dori

Piazza Borromeo n. 12 - 20123 Milano

n. 20948 di iscrizione al Registro dei Revisori Legali

Almo Collegio Borromeo
Piazza Collegio Borromeo, 9
27100 Pavia

www.collegioborromeo.it
info@collegioborromeo.it
+39 0382 3951



